

Embargo stampa
mercoledì 27.01.2010 ore 14.30



I risultati del sondaggio nell'ambito dello Studio strategico del Locarnese

Flaminio Cadlini e Roberto Stoppa, Tiresia S.n.c., Bellinzona

Realizzazione su mandato:
Dipartimento delle Istituzioni
Sezione degli enti locali
6500 Bellinzona

Bellinzona, 25 gennaio 2010

Indice

INDICE	2
1. INTRODUZIONE	3
2. ANALISI DESCRITTIVA DELLA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO E DEL CAMPIONE	4
2.1. LA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO	4
2.2. IL CAMPIONE	5
3. IL TRATTAMENTO STATISTICO DEI DATI	6
3.1. QUESTIONNAIRE DESIGN	6
3.2. IL PIANO DI CAMPIONAMENTO	6
4. I PRINCIPALI RISULTATI DEL SONDAGGIO PER L'INSIEME DELLA REGIONE LOCARNESE	7
4.1. GLI ELEMENTI CHE CONTRADDISTINGUONO IL LOCARNESE E I COMUNI DI RESIDENZA.....	7
4.2. IL TERRITORIO.....	12
4.3. LE AGGREGAZIONI	22
4.4. GLI ORIENTAMENTI CHE POTRANNO CARATTERIZZARE IL LOCARNESE DEL FUTURO	34
RIASSUNTO	38
BIBLIOGRAFIA	40
ALLEGATI	41

1. Introduzione

Con la risoluzione governativa numero 3632 del 13 luglio 2009, il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino, nel contesto dello Studio strategico del Locarnese, ha incaricato il nostro Istituto di raccogliere le opinioni fra la popolazione del Locarnese per valutare alcuni temi di politica comunale: 1) *gli elementi che contraddistinguono i Comuni e la regione del Locarnese*, 2) *il territorio: la mobilità nei e fra i Comuni, il legame al territorio e la qualità di vita*, 3) *le aggregazioni comunali* e 4) *gli orientamenti che potranno caratterizzare il Locarnese del futuro*.

I dati sono stati raccolti durante i mesi di novembre e dicembre 2009 tramite l'invio di un questionario postale contenente 16 domande a 5'500 cittadini, maggiorenni e di cittadinanza svizzera, residenti nei Comuni di **Ascona, Brione sopra Minusio, Brissago, Locarno, Losone, Mergoscia, Minusio, Muralto, Orselina, Ronco sopra Ascona e Tenero-Contra** e scelti con il metodo del campionamento casuale semplice stratificato. Il termine ultimo per il ritorno del questionario era fissato per il 20 novembre 2009 e gli ultimi questionari ricevuti e di conseguenza considerati per l'analisi, sono arrivati entro la fine del mese di dicembre 2009.

La presentazione dei risultati dello studio è dunque articolata nelle seguenti quattro sezioni:

Gli elementi che contraddistinguono i Comuni di residenza e il Locarnese:

- il motivo della scelta di abitare nel Comune di residenza;
- le caratteristiche che contraddistinguono il Locarnese;
- le caratteristiche che contraddistinguono il Comune di residenza.

Il territorio:

- la mobilità per effettuare diverse attività (acquisti, cultura, tempo libero, ecc.);
- la qualità della vita nel Comune di residenza;
- Il legame al territorio (Comune di residenza, Locarnese, Ticino e Svizzera).

Le aggregazioni:

- i mezzi informativi sul tema delle aggregazioni;
- l'interesse al tema delle aggregazioni;
- la valutazione di alcune affermazioni generali sul tema aggregativo;
- l'opinione su un'eventuale aggregazione del proprio Comune;
- le condizioni in caso di aggregazione del proprio Comune;
- i motivi per non accettare un'aggregazione;
- l'opinione su un'eventuale aggregazione del Locarnese.

Gli orientamenti che potranno caratterizzare il Locarnese del futuro:

- gli orientamenti che più si addicono al Locarnese del futuro.

La restituzione del questionario è avvenuta tramite busta allegata che riportava l'indirizzo del nostro Istituto ed era già affrancata. In totale sono rientrati 2'740 questionari (49.8%) di cui 2'558 validi (46.5%). L'intera analisi si basa perciò sul campione di 2'558 individui che hanno compilato e rispedito il questionario in modo corretto (Tabella 1).

Tabella 1: Questionari spediti, rientrati e validi

Totale dei questionari spediti	5'500
Totale dei questionari rientrati	2'740
Percentuale rientrata	49.8%
di cui:	
questionari ritornati dalla Posta	109
questionari incompleti e non validi	73
Totale questionari validi	2'558
Percentuale valida	46.5%

I risultati sono illustrati tenendo conto del metodo di ponderazione che rende il campione raccolto come rappresentativo della popolazione di riferimento.

2. Analisi descrittiva della popolazione di riferimento e del campione

Per raggiungere lo scopo del mandato, l'obiettivo era quello di ottenere il parere di circa 2'300 cittadini del Locarnese che, nel caso in cui la varianza nella popolazione di ogni Comune è massima, cioè $p = 0.5$ con un grado di affidabilità del 95.0%, il margine di errore sarebbe stato $\pm 6.0\%$. Considerando che abbiamo optato per il questionario postale da autocompilare che, secondo noi, lascia più spazio di riflessione a chi deve rispondere e soprattutto lascia il tempo necessario per raccogliere le informazioni utili per rispondere alle domande, abbiamo deciso di selezionare un campione di 5'500 persone. Grazie alla generosa ed ottima collaborazione dei cittadini del Locarnese, abbiamo ottenuto un tasso di risposta valido del 46.5%, vale a dire 2'558 questionari. In altre parole il campione sul quale è basata la nostra analisi è composto da 2'558 individui così che, nel caso della varianza massima nella popolazione, il margine di errore corrisponde a $\pm 6.0\%$ (valore medio degli 11 Comuni), cioè il risultato che ci eravamo prefissati.

2.1. La popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento per il nostro studio è composta da tutti i cittadini degli 11 Comuni del Locarnese citati in precedenza, che avevano già compiuto 18 anni nel mese di settembre 2009 e che hanno la cittadinanza svizzera. In base ad alcune informazioni ausiliarie che avevamo a disposizione (e che abbiamo poi utilizzato per estrapolare il campione, vale a dire l'età e gli anni di residenza nel Comune) la suddivisione della popolazione di riferimento (che conta un totale di 27'507 individui) è riportata nella Tabella 2.

Tabella 2: Suddivisione della popolazione di riferimento del Locarnese in base all'età e agli anni di residenza

	18-30	31-50	51-65	> 65	Totale
< 5 anni	4.6%	8.2%	4.1%	3.5%	20.4%
6 - 10 anni	1.8%	7.3%	3.7%	3.8%	16.7%
> 10 anni	4.0%	11.2%	14.8%	19.7%	49.8%
Nativi	4.6%	3.4%	1.9%	3.2%	13.1%
Totale	15.0%	30.2%	24.6%	30.2%	100.0%

2.2. Il campione

Come spiegheremo più nel dettaglio nel capitolo successivo, il metodo di campionamento che abbiamo utilizzato è quello del **campionamento casuale semplice stratificato**. Per la stratificazione abbiamo utilizzato tre variabili (denominate anche informazioni ausiliarie a priori) che sono **il Comune di residenza, l'età e gli anni di residenza nel Comune**. In base alla Tabella 2 abbiamo perciò scelto il campione e la Tabella 3 evidenzia il **campione di partenza** (quello al quale è stato inviato il questionario).

Tabella 3: Suddivisione del campione di partenza in base all'età e agli anni di residenza nel Comune

	18-30	31-50	51-65	> 65	Totale
< 5 anni	4.0%	8.3%	5.1%	3.7%	21.1%
6 - 10 anni	1.5%	7.2%	4.1%	4.2%	16.9%
> 10 anni	3.7%	10.2%	14.7%	19.0%	47.6%
Nativi	4.6%	3.6%	2.2%	4.0%	14.4%
Totale	13.8%	29.3%	26.0%	30.9%	100.0%

Come abbiamo evidenziato nell'introduzione, non tutti i cittadini hanno ritornato il questionario. Per questo motivo i questionari validi che abbiamo utilizzato per l'intera analisi sono 2'558. La Tabella 4 evidenzia il **campione d'analisi** in riferimento alla prima variabile di stratificazione (il Comune di residenza, informazione che abbiamo mantenuto affinché si potessero analizzare le informazioni anche a livello di ogni singolo Comune).

Tabella 4: Numero di rispondenti (campione d'analisi), suddivisione in base al Comune di residenza

Comune	Questionari inviati	Questionari ritornati dalla Posta per indirizzi non più validi	Questionari ritornati ma incompleti e non validi	Questionari validi	%
Ascona	605	3	8	290	47.9%
Brione sopra Minusio	338	5	4	150	44.4%
Brissago	519	10	5	234	45.1%
Locarno	796	24	14	376	47.2%
Losone	625	13	7	313	50.1%
Mergoscia	146	2	1	93	63.7%
Minusio	615	12	10	269	43.7%
Muralto	556	17	8	239	43.0%
Orselina	398	8	7	187	47.0%
Ronco sopra Ascona	366	8	5	164	44.8%
Tenero-Contra	536	7	4	243	45.3%
Totale	5'500	109	73	2'558	46.5%

3. Il trattamento statistico dei dati¹

Il nostro approccio alla necessità di conoscere l'opinione dei cittadini del Locarnese sui vari temi, è principalmente legato alla teoria statistica, con particolare riferimento alla teoria dei sondaggi. Questa branca specialistica della statistica, che permette di estrapolare delle opinioni generali conoscendo l'opinione di pochi, l'abbiamo usata a più riprese. In particolare nella preparazione del questionario (*Questionnaire Design*), nella scelta delle persone a cui inviare il questionario (*piano di campionamento stratificato*) e nel trattamento e calcolo dei risultati (*probabilità di inclusione, considerazione del tasso di non risposta, ponderazione con il metodo della calibrazione sui margini*).

Nelle sezioni seguenti questi metodi verranno esposti in forma succinta e saranno poi dati alcuni riferimenti bibliografici che potranno essere utilizzati dal lettore interessato per eventuali approfondimenti.

3.1. Questionnaire Design

Il questionario è lo strumento di misura designato a raccogliere le informazioni sulle variabili qualitative e quantitative oggetto di indagine. Affinché la comprensione del questionario non risulti ambigua è importante che il rispondente inquadrì il contesto nel quale le domande si collocano. Per questo motivo occorre che la sequenza degli argomenti affrontati sia il più possibile coerente evitando che si verifichino salti radicali. Da parte nostra abbiamo redatto il questionario suddividendolo con i quattro i temi per i quali volevamo ottenere le informazioni.

Come già sottolineato in precedenza, abbiamo optato per il questionario postale autocompilato. Questa tecnica d'indagine, secondo noi, offre molti vantaggi rispetto, ad esempio, all'intervista telefonica. In particolare il questionario postale permette ai rispondenti di avere: a) maggiore possibilità di riflessione sulle domande proposte, b) bassi rischi di condizionamento e c) il questionario può essere di maggiore durata rispetto ad un'intervista telefonica. L'unico svantaggio significativo, rispetto ad un'intervista telefonica, è l'impossibilità di identificare con certezza il rispondente. Questo aspetto secondo noi non è rilevante in quanto se si dovesse, per esempio, affrontare una votazione popolare sul tema delle aggregazioni comunali, il metodo di risposta sarebbe il medesimo, vale a dire la scheda di votazione autocompilata.

Riteniamo perciò che la scelta del *questionario postale autocompilato*, seppur più onerosa in termini finanziari e di tempo (rispetto ad esempio all'intervista telefonica) sia la più indicata.

3.2. Il piano di campionamento

Per lo svolgimento del sondaggio abbiamo utilizzato la tecnica di **campionamento casuale semplice stratificato** che permette di introdurre delle informazioni ausiliarie conosciute a priori. Nel nostro caso le informazioni a priori che abbiamo utilizzato ed applicato ad ogni Comune, si riferiscono a due variabili: l'età e gli anni di residenza nel Comune. Teoricamente la stratificazione è uno dei migliori metodi per introdurre delle informazioni ausiliarie in un'inchiesta, al fine di aumentare la precisione degli stimatori. Generalmente quando esistono delle informazioni a priori l'interesse dell'analista è quello di stratificare. La tabella seguente evidenzia gli h strati (nel nostro caso $h = 1, \dots, 16$ **per ognuno degli 11 Comuni**) in base alle variabili età e anni di residenza nel Comune:

¹ Per questo capitolo ci riferiamo soprattutto alle pubblicazioni di Tillé (2001) e Bottinelli (2006).

		Anni di residenza nel Comune			
		0-5	6-10	>10	Nativi
Età	18-30	strato ₁	strato ₅	strato ₉	strato ₁₃
	31-50	strato ₂	strato ₆	strato ₁₀	strato ₁₄
	51-70	strato ₃	strato ₇	strato ₁₁	strato ₁₅
	>70	strato ₄	strato ₈	strato ₁₂	strato ₁₆

In base a questa suddivisione ogni individuo potrà rientrare in un solo strato. Il numero di individui dello strato_h o $N_{h,i}$, è chiamato taglia dello strato e la somma degli strati di ogni Comune dà il numero totale della popolazione di riferimento N :

$$\sum_{h=1}^{16} \sum_{i=1}^{11} N_{h,i} = N = 27'507$$

L'utilizzo di un software statistico specifico con il relativo algoritmo di selezione ci ha infine permesso di riempire ogni strato, del rispettivo Comune, con un determinato numero di individui, rispettando la nostra scelta delle "informazioni a priori" (vedi la Tabella 3 per il piano di campionamento di partenza e la Tabella 4 per il campione d'analisi utilizzato per l'intero nostro studio).

4. I principali risultati del sondaggio per l'insieme della regione Locarnese

In questa parte vengono presentati i principali risultati scaturiti dall'analisi dei 2'558 questionari che sono stati accuratamente compilati e ritornati al nostro indirizzo. Come evidenziato nell'introduzione, l'analisi è articolata in base ai quattro temi che caratterizzavano il questionario. Alcuni risultati riportano soltanto una valutazione complessiva (vale a dire quella degli 11 Comuni considerati) mentre varie domande sono dettagliate anche a livello di ogni singolo Comune.

4.1. Gli elementi che contraddistinguono il Locarnese e i Comuni di residenza

La **domanda 2** aveva l'obiettivo di capire il motivo principale che ha spinto i cittadini del Locarnese ad abitare nell'attuale Comune di domicilio.

Domanda 2

Per quale motivo ha DECISO di andare ad ABITARE NEL COMUNE DOVE RISIEDE ATTUALMENTE?

(METTA UNA CROCETTA SOLO SUL MOTIVO PRINCIPALE CHE HA DETERMINATO LA SUA SCELTA)

- Perché sono nato in questo Comune.
- Perché è vicino al luogo dove lavoro.
- Perché pago meno imposte.
- Perché per caso ho trovato un'abitazione in affitto.
- Perché qui ho acquistato la mia abitazione.
- Perché è un Comune che mi piace particolarmente.
- Perché offre servizi che mi soddisfano particolarmente.
- Altro (specificare per favore):

Dai risultati riportati nella Tabella 5 si osserva che oltre la metà degli abitanti ha dei motivi che dipendono dalla propria volontà (*acquisto dell'abitazione, mi piace il Comune, vicinanza al luogo di lavoro e offerta di servizi*). Circa un quarto delle decisioni sono legate all'acquisto della propria abitazione (24.1%). Il 23.2% delle persone vi risiede dalla nascita e questo dato dimostra che i cittadini hanno un marcato attaccamento alle proprie origini.

Tra i motivi che dipendono in misura meno marcata dalla persona intervistata vi sono: *ho trovato un'abitazione in affitto* (11.0%), *in seguito al matrimonio* (5.0%) e, *ho seguito i genitori o la famiglia* (3.0%).

Scegliere il Comune dove abitare sulla base di un moltiplicatore d'imposta favorevole, è mediamente motivata da poco meno del 2.0% della popolazione. Questa percentuale varia a dipendenza del Comune considerato. Vi sono alcuni Comuni in cui nessun cittadino ha indicato questo motivo mentre in alcuni Comuni la percentuale si attesta attorno al 5.0%. L'attrazione fiscale non sembra perciò una variabile determinante quando le persone decidono di scegliere il Comune dove risiedere.

Tabella 5: Risposte alla domanda 2 (popolazione del Locarnese)

Motivo di scelta	%
Ho acquistato la mia abitazione	24.1%
Sono nato in questo Comune	23.2%
E' un Comune che mi piace particolarmente	14.8%
Per caso ho trovato un'abitazione in affitto	11.0%
E' vicino al luogo dove lavoro	8.4%
A seguito del matrimonio	5.0%
Per l'offerta di servizi che mi soddisfano particolarmente	3.1%
Altro (tranquillità, clima mite, natura e paesaggio, lago, Casa anziani, qualità di vita)	2.8%
Possesso di un terreno o di una casa (acquisto, eredità o proprietà di famiglia)	2.1%
Pago meno imposte	1.9%
Per scelta dei genitori	1.6%
Per scelta della mia famiglia	1.4%
Nessuna indicazione	0.6%
Totale	100.0%

La **domanda 3** chiedeva ai cittadini di elencare in che misura alcune caratteristiche contraddistinguono il Locarnese. Si tratta di caratteristiche che evidenziano in particolare il territorio, le relazioni sociali, la mobilità i servizi pubblici, ecc.

Domanda 3

Secondo Lei in che misura le seguenti caratteristiche contraddistinguono IL LOCARNESE?

(METTA UNA CROCETTA PER OGNI CARATTERISTICA)

CARATTERISTICHE	Troppo poco	Poco	Abbastanza	Molto	Non saprei
La natura (spazi verdi accessibili ai cittadini)	<input type="checkbox"/>				
La tranquillità	<input type="checkbox"/>				
L'offerta culturale	<input type="checkbox"/>				
Le relazioni sociali	<input type="checkbox"/>				
Le possibilità di lavoro	<input type="checkbox"/>				
La sicurezza dei cittadini	<input type="checkbox"/>				
I trasporti pubblici	<input type="checkbox"/>				
Le vie di comunicazione	<input type="checkbox"/>				
I percorsi pedonali e le ciclopiste	<input type="checkbox"/>				
I servizi sociali (scuola, sanità, ecc.)	<input type="checkbox"/>				
Le infrastrutture sportive	<input type="checkbox"/>				
Altro (indichi p.f.)	<input type="checkbox"/>				

La valutazione dei risultati è stata fatta con l'utilizzo di indici che possono avere un valore minimo pari a 1 e un valore massimo pari a 4. Il calcolo dell'indice di ogni caratteristica è stato effettuato attribuendo i seguenti punteggi alle scelte degli intervistati: "Troppo poco = 1", "Poco = 2", "Abbastanza = 3" e "Molto = 4".

In generale l'insieme degli abitanti del Locarnese (Figura 1) reputa che le due principali caratteristiche che più si addicono alla loro regione sono: *la presenza importante di servizi sociali (scuola, sanità, ecc.) e gli spazi verdi naturali ai quali hanno accesso*. A seguire vi sono le infrastrutture sportive e la tranquillità.

Per quanto riguarda le caratteristiche che presentano livelli tra il "poco" e "l'abbastanza" vi sono le limitate possibilità lavorative e le problematiche legate alle vie di comunicazione nonché i percorsi pedonali e le ciclopiste. I primi due elementi, che sono stati sottolineati anche nella domanda finale, con la quale ognuno poteva esprimere liberamente le proprie impressioni ed i propri suggerimenti, riguardano quasi tutti i Comuni della regione.

Le risposte suddivise per Comune evidenziano che per i cittadini di Brione sopra Minusio, Brissago, Losone, Mergoscia e Ronco sopra Ascona la natura è l'elemento che caratterizza maggiormente il Locarnese. Per i cittadini di Ascona, Locarno, Minusio, Muralto e Orselina l'elemento va ricercato nei servizi sociali. Per gli abitanti di Tenero-Contra il "simbolo" del Locarnese sono le infrastrutture sportive (queste risposte sono sicuramente sostenute dalla presenza del centro sportivo nazionale ubicato proprio sul territorio di Tenero-Contra) (quadrati verdi della Tabella 6).

L'elemento "negativo" per il Locarnese (quadri rossi nella Tabella 6) è rappresentato dalle possibilità di lavoro ed è stato segnalato dagli abitanti dei Comuni di Locarno, Losone, Minusio, Muralto, Orselina e Tenero-Contra. Per gli abitanti di Ascona e Brione sopra Minusio le vie di comunicazione sono un po' il "tallone di Achille" del Locarnese. I trasporti pubblici invece sono stati scelti dagli abitanti di Mergoscia e Ronco sopra Ascona (probabilmente in base alle difficoltà riscontrate proprio in questi due Comuni). Per i brissaghesi l'elemento negativo per il Locarnese è rappresentato dai percorsi pedonali e dalle ciclopiste (Tabella 7).

Figura 1: Risposte alle alla domanda 3 (popolazione del Locarnese)

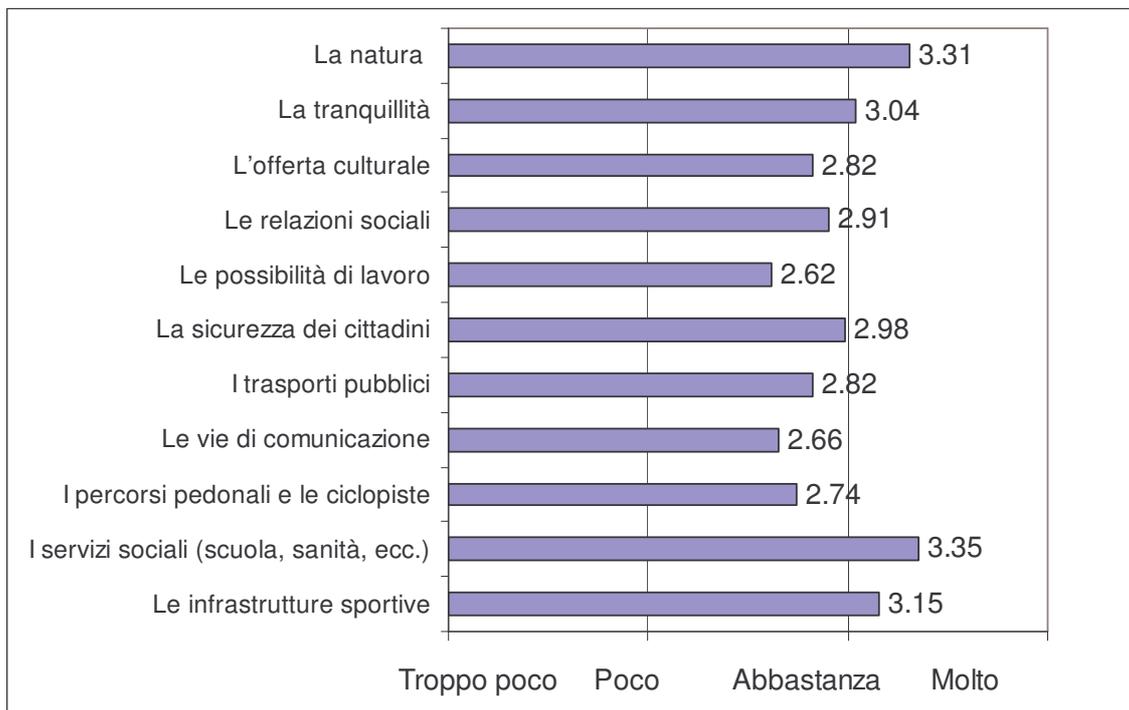


Tabella 6: Risposte alla domanda 3 (popolazione del Locarnese, suddivisione per Comune)

Caratteristiche per il Locarnese	Ascona	Brione sopra Minusio	Brissago	Locarno	Losone	Mergoscia	Minusio	Muralto	Orselina	Ronco sopra Ascona	Tenero-Comasco
La natura		■	■		■	■				■	
La tranquillità											
L'offerta culturale											
Le relazioni sociali											
Le possibilità di lavoro				■	■		■	■	■		■
La sicurezza dei cittadini											
I trasporti pubblici						■				■	
Le vie di comunicazione	■	■									
I percorsi pedonali e ciclopiste			■								
I servizi sociali pubblici	■			■			■	■	■		
Le infrastrutture sportive											■

La **domanda 4**, che era simile alla 3 con l'aggiunta dell'attrattività fiscale) riguardava invece i singoli Comuni. In altre parole il cittadino doveva valutare le caratteristiche che più si addicono al Comune dove risiede.

Domanda 4

Secondo Lei in che misura le seguenti caratteristiche contraddistinguono IL COMUNE DOVE ABITA?

(METTA UNA CROCETTA PER OGNI CARATTERISTICA)

CARATTERISTICHE	Troppo poco	Poco	Abbastanza	Molto	Non saprei
La natura (spazi verdi accessibili ai cittadini)	<input type="checkbox"/>				
La tranquillità	<input type="checkbox"/>				
L'offerta culturale	<input type="checkbox"/>				
Le relazioni sociali	<input type="checkbox"/>				
Le possibilità di lavoro	<input type="checkbox"/>				
La sicurezza dei cittadini	<input type="checkbox"/>				
I trasporti pubblici	<input type="checkbox"/>				
Le vie di comunicazione	<input type="checkbox"/>				
I percorsi pedonali e le ciclopiste	<input type="checkbox"/>				
I servizi sociali (scuola, sanità, ecc.)	<input type="checkbox"/>				
Le infrastrutture sportive	<input type="checkbox"/>				
L'attrattività fiscale	<input type="checkbox"/>				
Altro (indichi p.f.)	<input type="checkbox"/>				

Come indica la Tabella 8, i servizi sociali risultano particolarmente apprezzati nella Città di Locarno così come la disponibilità dei trasporti pubblici. La natura (intesa come spazi verdi accessibili ai cittadini) risulta essere la caratteristica che più contraddistingue i Comuni di Ascona, Losone, Mergoscia, Orselina e Ronco sopra Ascona. Per i brissaghesi invece, il loro Comune si contraddistingue particolarmente per la sicurezza ai cittadini (degli undici Comuni interpellati è l'unico che ha evidenziato questa particolarità). La caratteristica di Tenero-Contra è espressa soprattutto dall'elevata disponibilità in infrastrutture sportive, riconoscendo così un impatto significativo del Centro Federale come simbolo di riferimento dei cittadini di questo Comune. Brione sopra Minusio è principalmente caratterizzato per la tranquillità di cui possono godere i propri cittadini e dalla natura. Infine, a Muralto e Minusio, seppur in ordine inverso, l'attrattività fiscale e i servizi sociali sono le caratteristiche che prevalgono.

Il lavoro risulta invece la caratteristica negativa. Questo dato era già emerso nell'analisi contenuta nello Studio strategico e, molto probabilmente, l'attuale andamento economico ha contribuito ulteriormente a questa scelta. Per Brione sopra Minusio e Orselina, la caratteristica che meno gli si addice è la disponibilità di infrastrutture sportive. A Brissago emerge, in maniera molto marcata, come vi sia la necessità di completare dei percorsi pedonali e delle ciclopiste. Per i cittadini di Locarno la caratteristica meno appropriata risulta essere l'attrattività fiscale.

Tabella 7: Risposte alla domanda 4 (popolazione del Locarnese e suddivisione per Comune)

Caratteristiche	Locarnese	Ascona	Brione sopra Minusio	Brissago	Locarno	Losone	Mergoscia	Minusio	Muralto	Orselina	Ronco sopra Ascona	Tenero-Contra
La natura	3.306	3.621	3.620	3.197	2.992	3.503	3.933	3.276	2.882	3.463	3.712	3.300
La tranquillità	3.040	3.520	3.678	3.133	2.910	3.459	3.822	3.299	3.069	3.374	3.665	3.280
L'offerta culturale	2.825	3.170	2.307	2.400	2.899	2.461	2.107	2.619	2.644	2.372	2.397	2.397
Le relazioni sociali	2.907	3.063	2.793	2.761	2.848	2.990	2.488	2.880	2.889	2.716	2.740	2.900
Le possibilità di lavoro	2.616	2.708	2.242	2.155	2.590	2.597	1.659	2.498	2.457	2.485	2.195	2.367
La sicurezza dei cittadini	2.982	3.259	3.288	3.221	2.849	3.316	3.318	3.229	3.087	3.343	3.335	3.209
I trasporti pubblici	2.824	2.917	2.376	2.190	3.048	2.690	2.011	3.049	3.044	2.366	2.045	3.134
Le vie di comunicazione	2.657	2.982	2.942	2.462	2.795	2.936	2.410	2.868	2.905	2.935	2.687	3.030
I percorsi pedonali e le ciclo piste	2.743	3.199	2.493	1.710	2.768	2.798	2.690	2.935	2.702	2.541	2.411	2.931
I servizi sociali (scuola, sanità, ecc.)	3.351	3.353	2.985	2.896	3.428	3.330	1.928	3.422	3.348	3.110	2.813	3.231
Le infrastrutture sportive	3.152	3.109	2.022	2.386	3.012	3.017	1.747	3.012	2.825	2.335	2.152	3.590
L'attrattività fiscale		3.435	3.252	2.960	2.143	3.108	2.081	3.319	3.489	3.179	3.268	2.537

4.2. Il territorio

Le riflessioni presentate in questa sezione non hanno l'obiettivo di essere esaustive in merito alla mobilità della popolazione del Locarnese (**domanda 5**), dato che sarebbe stato necessario un intero questionario per sondare questo tema, ma hanno il pretesto di verificare il grado di mobilità nei e fra i vari Comuni per motivi di acquisto, cultura, svago, lavoro e visita a parenti o amici. Ogni spostamento per un determinato motivo implica una relazione o un legame con un luogo o con una o più persone. I dati qui commentati sono presentati nella Tabella 8 fino alla Tabella 12. In particolare le tabelle riportano la distribuzione percentuale di quanti abitanti di un determinato Comune (prima colonna sulla sinistra) vanno a praticare una determinata attività in un altro Comune della Regione (riga orizzontale in alto)². Sulla diagonale principale troviamo gli abitanti di un determinato Comune che effettuano l'attività richiesta proprio nello stesso Comune.

² Ad esempio per la prima tabella degli allegati (Tabella 8), l'84% degli asconesi effettuano acquisti ad Ascona, il 74% effettuano acquisti a Locarno e il 50% effettuano dello shopping a Losone. Siccome ogni rispondente aveva la possibilità di effettuare scelte multiple, il totale di ogni colonna supera il 100%.

Domanda 5

In quali dei COMUNI indicati pratica **PRINCIPALMENTE** le seguenti ATTIVITÀ?

(PER OGNUNA DELLE ATTIVITÀ METTA AL MASSIMO TRE CROCETTE CHE INDICANO I COMUNI DOVE SVOLGE OGNUNA DELLE CINQUE ATTIVITÀ). Per esempio se solitamente effettua i suoi Acquisti a Locarno, Losone e Minusio metta tre crocette nella colonna Acquisti nelle righe dei rispettivi Comuni.

COMUNI	ATTIVITÀ				
	1. Acquisti	2. Cultura (cinema, teatro, ecc.)	3. Tempo libero (sport, passeggiate, ristorante e bar, ecc.)	4. Lavoro o scuola	5. Visite a parenti e amici
Ascona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Brione s. Minusio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Brissago	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Locarno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Losone	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mergoscia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Minusio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Muralto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Orselina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ronco s. Ascona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tenero-Contra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In altri Comuni del Locarnese che non sono indicati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In altri Comuni del Cantone che non sono indicati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

4.2.1. La mobilità per acquisti

Dalla distribuzione percentuale degli spostamenti per motivi d'acquisto (Tabella 8) appare chiaro il ruolo attrattivo di tipo commerciale dei Comuni di Locarno, Losone e Tenero-Contra.

Anche i Comuni di Ascona e Minusio hanno una certa attrattività che però risulta rilevante soprattutto per i propri abitanti (vedi le percentuali in grassetto sulla diagonale principale) e per gli abitanti dei Comuni confinanti.

L'insieme della popolazione si sposta anche verso altri Comuni del Cantone per i quali non si conosce però la destinazione (le percentuali risultano però più basse rispetto ai tre attrattori principali vale a dire Locarno, Losone e Tenero-Contra).

Tabella 8: La mobilità per gli acquisti (suddivisione per Comune)

COMUNE DI DOMICILIO	Comune in cui si effettuano attività di acquisti												
	Ascona	Brione s. Minusio	Brissago	Locarno	Losone	Mergoscia	Minusio	Muralto	Orselina	Ronco s. Ascona	Tenero-Contra	Altri Locarnese	Ticino
Ascona	84%			74%	50%		1%	1%			20%	6%	18%
Brione	11%	17%	1%	75%	27%		65%	7%	2%		47%	11%	16%
Brissago	26%		65%	77%	54%		2%	1%			23%	6%	11%
Locarno	24%	1%	1%	95%	42%		8%	8%	1%		27%	6%	16%
Losone	30%			80%	89%		4%	4%			24%	5%	15%
Mergoscia	6%	1%	2%	87%	15%	29%	45%	5%	1%	1%	68%	6%	8%
Minusio	16%			81%	17%		80%	11%			48%	7%	19%
Muralto	13%		1%	85%	18%		49%	46%			26%	2%	13%
Orselina	25%	1%	1%	82%	23%		40%	14%	23%		36%	5%	13%
Ronco	37%		4%	67%	71%			1%		21%	24%	4%	5%
Tenero-Contra	10%			72%	12%		17%	6%		0%	89%	7%	25%

4.2.2. La mobilità per la cultura

A denotare la maggior offerta culturale e di conseguenza un maggior afflusso, sono indubbiamente i poli di Locarno e Ascona (Tabella 9) che attirano, in maniera rilevante, persone da tutti gli altri Comuni, generando così i famosi effetti spill-over. In questo ruolo di "organizzatore culturale" spiccano anche Brissago e Muralto, le cui manifestazioni hanno una buona eco interna ma sanno attirare anche persone da fuori Comune. Una buona percentuale è pure segnalata per gli spostamenti in altri Comuni del Cantone.

Tabella 9: La mobilità per la cultura (suddivisione per Comune)

COMUNE DI DOMICILIO	Comune in cui si frequentano attività culturali												
	Ascona	Brione s. Minusio	Brissago	Locarno	Losone	Mergoscia	Minusio	Muralto	Orselina	Ronco s. Ascona	Tenero-Contra	Altri Locarnese	Ticino
Ascona	71%		6%	64%	1%			7%				3%	19%
Brione	39%	7%	5%	67%	3%		5%	11%	1%		1%	1%	16%
Brissago	40%		56%	69%	1%		1%	4%		1%		2%	7%
Locarno	39%		6%	76%	1%		3%	19%	1%			3%	15%
Losone	40%		4%	72%	11%		3%	8%	1%		1%	2%	14%
Mergoscia	22%		2%	57%	3%	11%	6%	2%	1%		5%	6%	14%
Minusio	39%		6%	81%	2%	0%	19%	20%	1%		1%	3%	19%
Muralto	29%		7%	60%	1%		3%	34%		1%		3%	18%
Orselina	48%		5%	73%	1%		5%	17%	20%	1%		4%	13%
Ronco	47%		12%	68%	3%		3%	5%		15%	2%	2%	9%
Tenero-Contra	30%		3%	67%	0%		2%	10%	1%		17%	2%	16%

3.3.3. La mobilità per lo svago

Questo tipo di attività presenta una forte ed omogenea dispersione sul territorio in quanto, come si è visto dalla domanda 4, i Comuni del Locarnese sono caratterizzati da un ambiente naturale che si presta molto bene per delle attività di svago e relax per il tempo libero. Oltre a ciò i cittadini di Ascona e Locarno sembrano privilegiare in maniera marcata il loro Comune probabilmente grazie anche alla notevole offerta. Rispetto alle altre attività, lo svago coinvolge anche gli altri Comuni del Locarnese (penultima colonna) e in maniera assai marcata anche il Ticino. Gli spostamenti per motivi di svago assumono perciò un carattere che lega maggiormente il territorio cantonale.

Tabella 10: La mobilità per lo svago (suddivisione per Comune)

COMUNE DI DOMICILIO	Comune in cui si effettuano attività di svago												
	Ascona	Brione s. Minusio	Brissago	Locarno	Losone	Mergoscia	Minusio	Muralto	Orselina	Ronco s. Ascona	Tenero-Contra	Altri Locarnese	Ticino
Ascona	91%	2%	3%	52%	18%	2%	6%	7%	3%	8%	7%	13%	16%
Brione	45%	66%	3%	62%	5%	7%	22%	15%	13%	4%	15%	8%	13%
Brissago	53%	2%	40%	59%	17%	2%	5%	6%	3%	10%	7%	8%	12%
Locarno	49%	5%	2%	79%	18%	3%	14%	20%	10%	9%	10%	16%	15%
Losone	61%	2%	1%	56%	75%	3%	7%	5%	5%	12%	8%	9%	16%
Mergoscia	20%	13%	2%	51%	5%	54%	18%	3%	2%		26%	14%	12%
Minusio	50%	15%	2%	59%	13%	6%	70%	28%	10%	11%	18%	15%	20%
Muralto	46%	9%	1%	60%	10%	3%	23%	56%	9%	9%	10%	13%	13%
Orselina	44%	17%	1%	61%	11%	7%	19%	17%	58%	8%	12%	14%	14%
Ronco	55%	4%	5%	39%	20%	2%	5%	8%	3%	66%	6%	10%	12%
Tenero-Contra	34%	8%	1%	52%	9%	4%	23%	12%	4%	5%	1%	14%	16%

4.2.4. La mobilità per lavoro

La mobilità per il lavoro (Tabella 11) sottolinea in modo chiaro che il centro delle attività economiche risulta essere la città di Locarno seguita dal resto del Cantone. In effetti due terzi dei lavoratori di Locarno lavorano nella città stessa, mentre circa un terzo dei lavoratori dei Comuni del Locarnese vi converge giornalmente per svolgere delle attività economiche. Questo dato evidenzia molto bene il pendolarismo fra la regione del Locarnese e il resto del Cantone mettendo in luce la relativa necessità di collegamenti idonei a questo tipo di spostamenti.

4.2.5. La mobilità per le visite a parenti o amici

La forte dispersione delle conoscenze dei Locarnesi all'interno di questa area testimonia l'importante numero di legami di tipo umano già presenti nella regione (Tabella 12). A differenza dei flussi visti precedentemente, si registrano importanti contatti anche con gli altri Comuni del Locarnese e del resto del Cantone.

In generale si può affermare come accanto a flussi tipicamente unidirezionali (ad esempio quelli lavorativi o culturali) che convergono verso pochi centri, la mobilità all'interno del comparto è elevata e non si può affermare che vi sia un Comune rinchiuso su sé stesso.

Tabella 11: La mobilità per il lavoro³ (suddivisione per Comune)

COMUNE DI DOMICILIO	Comune in cui si svolge un'attività lavorativa												
	Ascona	Brione s. Minusio	Brissago	Locarno	Losone	Mergoscia	Minusio	Muralto	Orselina	Ronco s. Ascona	Tenero-Contra	Altri Locarnese	Ticino
Ascona	55%	1%	6%	33%	8%		5%	2%	2%	2%	2%	5%	17%
Brione	11%	14%	5%	37%	7%		9%	7%	4%		5%	7%	18%
Brissago	6%	1%	52%	31%	13%		2%	2%	1%	5%	2%	5%	9%
Locarno	9%	2%	4%	64%	10%	2%	8%	7%	3%	2%	3%	8%	20%
Losone	11%	1%	4%	35%	37%	1%	7%	4%	2%	1%	3%	8%	22%
Mergoscia	7%		2%	37%	5%	23%	30%	2%	0%	0%	5%	7%	14%
Minusio	3%	3%	1%	37%	4%		30%	10%	3%	1%	1%	8%	21%
Muralto	6%	2%	1%	32%	8%		11%	24%	1%	0%	3%	6%	26%
Orselina	10%	3%	1%	32%	8%		15%	15%	27%	0%	1%	9%	19%
Ronco	24%	1%	12%	21%	17%		2%	4%	1%	32%	4%	10%	21%
Tenero-Contra	9%	3%	2%	29%	8%	1%	9%	6%	2%	2%	34%	14%	26%

Tabella 12: La mobilità per visite a parenti o amici (suddivisione per Comune)

COMUNE DI DOMICILIO	Comune in cui si effettuano visite a parenti o amici												
	Ascona	Brione s. Minusio	Brissago	Locarno	Losone	Mergoscia	Minusio	Muralto	Orselina	Ronco s. AScona	Tenero-Contra	Altri Locarnese	Ticino
Ascona	69%	2%	7%	35%	17%	2%	14%	7%	4%	6%	4%	15%	21%
Brione	17%	45%	5%	33%	11%	4%	27%	10%	11%	1%	7%	13%	27%
Brissago	18%	3%	56%	30%	13%		9%	3%	3%	3%	4%	12%	16%
Locarno	19%	2%	6%	56%	21%		21%	9%	4%	1%	7%	22%	31%
Losone	22%	5%	8%	37%	56%	3%	18%	4%	3%	4%	5%	16%	25%
Mergoscia	12%	6%	2%	35%	14%	59%	32%	1%	1%	2%	8%	12%	26%
Minusio	17%	6%	4%	39%	15%	3%	49%	11%	5%	4%	5%	21%	32%
Muralto	16%	6%	3%	35%	11%	1%	24%	34%	4%	3%	7%	15%	25%
Orselina	22%	9%	4%	29%	11%	2%	22%	8%	35%	4%	4%	13%	20%
Ronco	33%	1%	11%	34%	15%		8%	4%	2%	38%	2%	13%	23%
Tenero-Contra	11%	2%	4%	30%	9%	1%	26%	5%	5%	1%	42%	22%	33%

Per quanto riguarda la qualità di vita nel Comune di residenza (**domanda 6**), la metà della popolazione afferma che non vi sono stati cambiamenti, il 13.0% ritiene che la qualità di vita sia migliorata (Figura 2). Circa il 25.0% afferma invece un senso di peggioramento della qualità di vita (il rimanente 12.0% non ha risposto o non sa esprimere un giudizio poiché risiede nel Comune da troppo poco tempo).

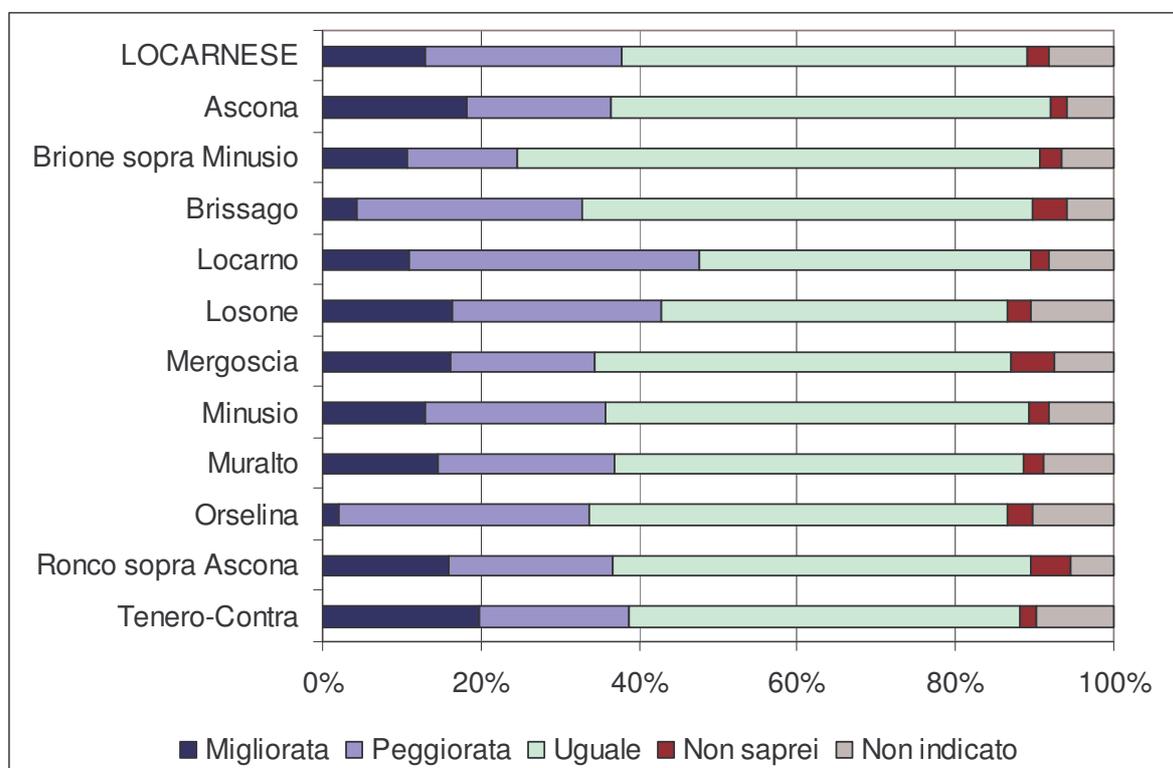
³ Sono state considerate nel computo unicamente le persone che dichiarano di essere "dipendenti" o "indipendenti" alla domanda 2.

Domanda 6

Secondo Lei negli ultimi 5 anni la QUALITÀ DI VITA nel SUO COMUNE è?

- Migliorata Per quale motivo?
- Peggiorata Per quale motivo?
- Rimasta uguale
- Non saprei

Figura 2: Risposte alla domanda 6 (popolazione del Locarnese e suddivisione per Comune)



Se si osservano i dati dei singoli Comuni si nota come in tutti, a parte Tenero-Contra e Ascona, emerge una tendenza negativa. Tenero-Contra risulta essere l'unico Comune in cui la qualità di vita è leggermente migliorata. Ascona registra un numero equivalente di opinioni positive e negative. Oltre ad un'indicazione sul "livello" di qualità di vita, la domanda doveva essere completata con il motivo del miglioramento o del peggioramento. Riassumendo sinteticamente le opinioni espresse, si può affermare come il peggioramento della qualità di vita sia dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- *l'uso e l'abuso del territorio e dell'ambiente naturale*: in particolare sono state fortemente criticate attività edilizie di grandi dimensioni slegate dal contesto sociale, culturale e naturale in cui sono state costruite. Ad esempio palazzi di grosse volumetrie in collina o in riva al lago. Ciò ha altresì creato un forte inquinamento fonico dovuto ai cantieri ed ai frequenti voli di elicottero. Queste critiche condizionano in modo importante il risultato dei Comuni di Orselina, Brissago e Locarno;

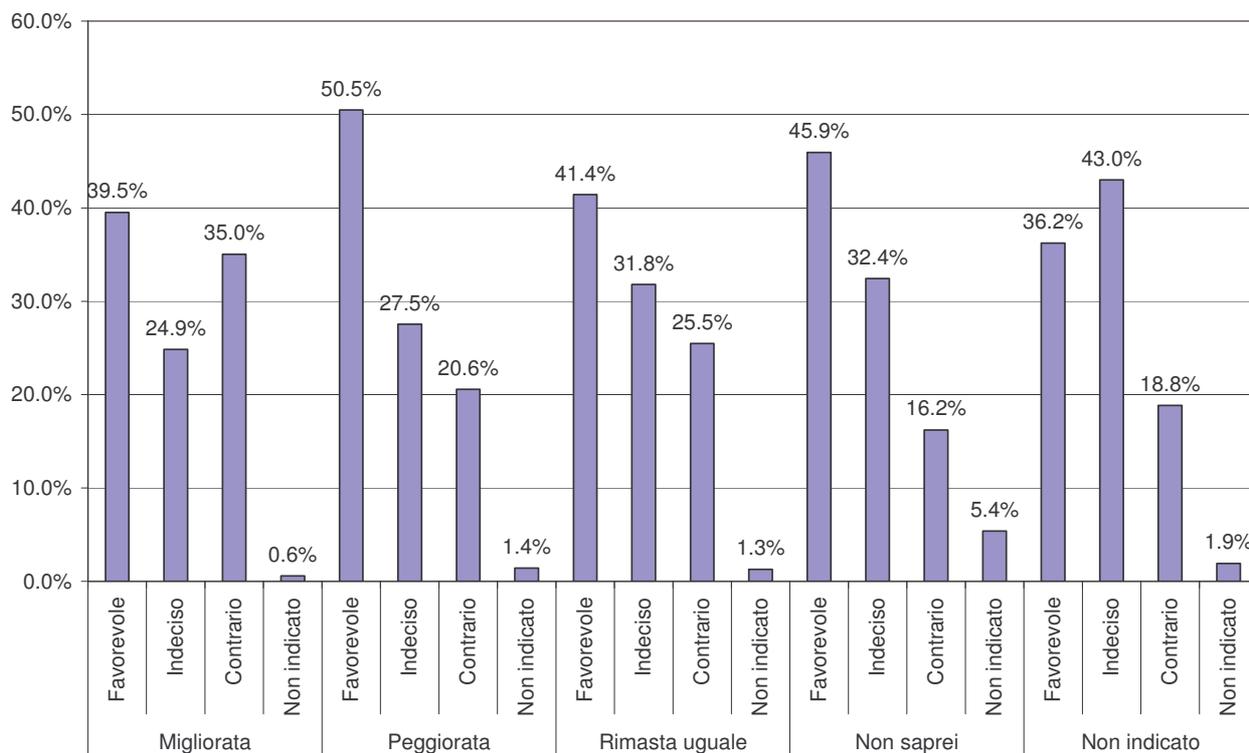
- *il forte traffico automobilistico ed aereo*: accanto alla necessità di un collegamento veloce con il resto del Ticino (per far fronte al pendolarismo visto in precedenza), un numero importante di cittadini ha segnalato come il traffico di transito produca inquinamento fonico e dell'aria. Questa percezione è recepita soprattutto in Comuni che si vedono attraversare il proprio territorio da un'arteria stradale di forte traffico;
- *gli spazi pubblici e la vita sociale*: soprattutto per quanto riguarda la città di Locarno e il vicino Comune di Muralto vi sono delle importanti segnalazioni riguardanti una certa insicurezza, degli atti di vandalismo, così come dei frequenti rumori e schiamazzi notturni;
- *la conduzione e l'amministrazione del Comune*: considerazioni riguardanti la gestione comunale, l'aumento del costo dei servizi, delle tasse e delle imposte è pure stato sottolineato da un certo numero di cittadini. A Losone i giudizi sono parecchio discordanti: ci sono cittadini molto soddisfatti e altri poco soddisfatti.

Per quanto riguarda invece i punti positivi va sottolineato:

- *il nuovo centro balneare*: l'apertura al pubblico di questo centro è stata salutata con piacere dai cittadini di molti comuni del Locarnese;
- *l'aumento delle manifestazioni culturali*: tra le voci che sottolineano questo aspetto vi sono soprattutto gli abitanti di Ascona e Brissago;
- *migliore fornitura e qualità dei servizi*: a rimarcarlo sono soprattutto i muraltesi, i losonesi e gli abitanti di Ronco sopra Ascona;
- *Municipio più attivo e dinamico*: lo sottolineano in particolar modo gli abitanti di Brione sopra Minusio e Ronco sopra Ascona;
- *La sicurezza stradale e le nuove piste ciclabili e pedonali*: questi aspetti sono stati segnalati dagli abitanti di Minusio, anche se la pedonalizzazione di alcune aree cittadine è piaciuta pure ad una parte dei cittadini di Locarno;
- il miglioramento dei trasporti pubblici ed i nuovi commerci sono piaciuti ai cittadini di Tenero-Contra.

Incrociando i dati della domanda 6 con le risposte date alla domanda 11 possiamo osservare che oltre un terzo delle persone che hanno percepito un miglioramento della qualità di vita sono contrarie ad n'aggregazione del proprio Comune di residenza. Questa percentuale diminuisce al 25.5% se l'individuo non ha percepito un cambiamento nella qualità di vita. Chi invece ha dichiarato che la qualità di vita è peggiorata sembra essere più propenso ad un progetto aggregativo (Figura 3).

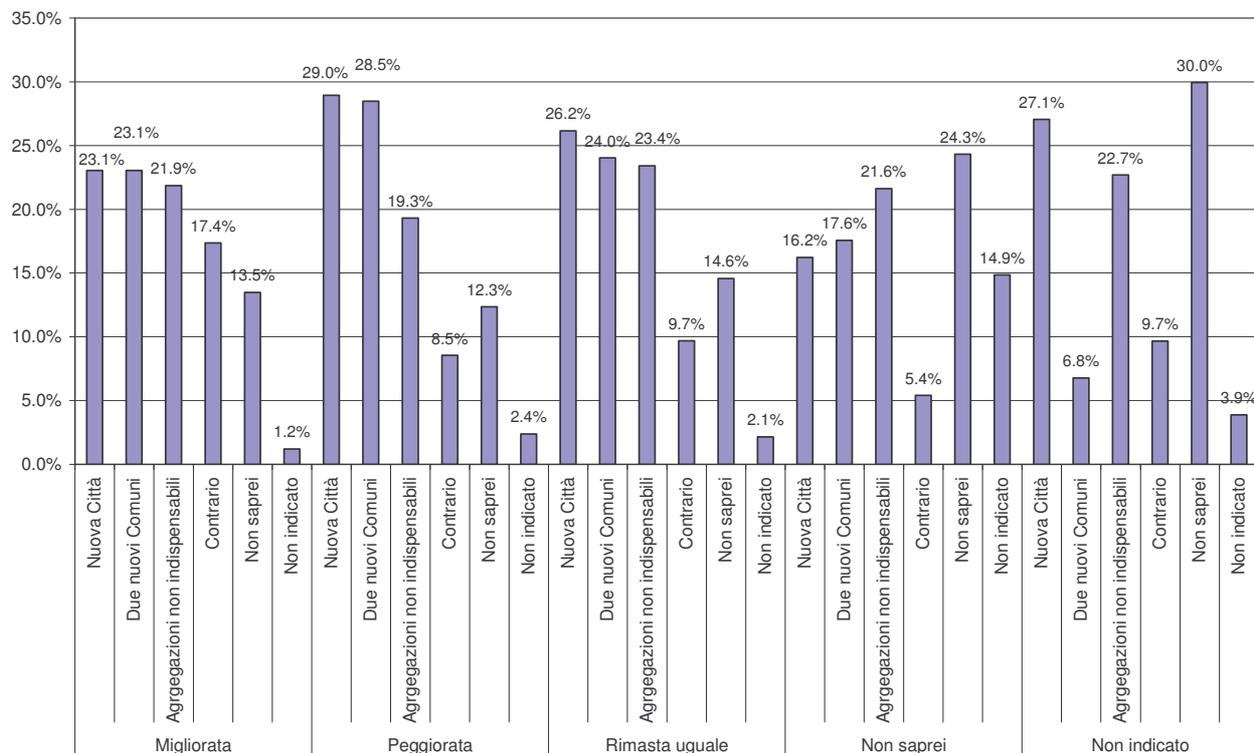
Figura 3: Risposte alla domanda 6 (popolazione del Locarnese) dati incrociati con le risposte date alla domanda 11)



Qual è il progetto aggregativo scelto dalle persone che hanno percepito un miglioramento o un peggioramento della qualità di vita? Fra chi ha percepito un miglioramento della qualità di vita il 21.9% sostiene che i progetti aggregativi nel Locarnese non sono indispensabili e il 17.4% è contrario. Fra chi ritiene che la qualità di vita è peggiorata solo l'8.5% è contrario ad un progetto aggregativo del Locarnese (Figura 4).

I dati riportati in queste due tabelle evidenziano che la qualità di vita non è l'unico parametro preso in considerazione qualora un cittadino dovesse decidere per un progetto aggregativo ma vi sono anche altri valori che vengono utilizzati nel processo decisionale di ognuno.

Figura 4: Risposte alla domanda 6 (popolazione del Locarnese) dati incrociati con le risposte date alla domanda 14)



Lo scopo della **domanda 7** era quello di capire il legame di appartenenza con il territorio inteso come comune, regione, cantone e nazione.

Domanda 7

Quanto si sente legato/a al suo Comune di residenza / al Locarnese / al Ticino / alla Svizzera?

(PER OGNUNA DELLE 4 REGIONI SEGNI CON UNA CROCETTA IL SUO SENSO DI APPARTENENZA)

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
Comune di residenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Locarnese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ticino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Svizzera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

La Figura 6, che evidenzia il legame (senso di appartenenza) dei cittadini del Locarnese con il Comune di residenza, il Locarnese, il Ticino e la Svizzera, mette in luce un grado di appartenenza al Locarnese relativamente più basso rispetto ad altre entità territoriali.

La Figura 6 evidenzia il senso di appartenenza suddito per Comuni. Un dato che emerge è che i cittadini di Ascona si sentono particolarmente legati al proprio Comune così come quelli di Mergoscia. Brione sopra Minusio e Minusio evidenziano invece i valori più bassi. In sette Comuni su 11 emerge uno scarso legame alla regione del Locarnese.

Dalle risposte ricavate a questa domanda emerge che i cittadini del Locarnese si sentono dapprima svizzeri e poi ticinesi e meno locarnesi. È probabile che le risposte siano state influenzate anche dai fatti che hanno caratterizzato la nostra nazione durante il 2009.

Figura 5: Risposte alla domanda 7 (popolazione del Locarnese)

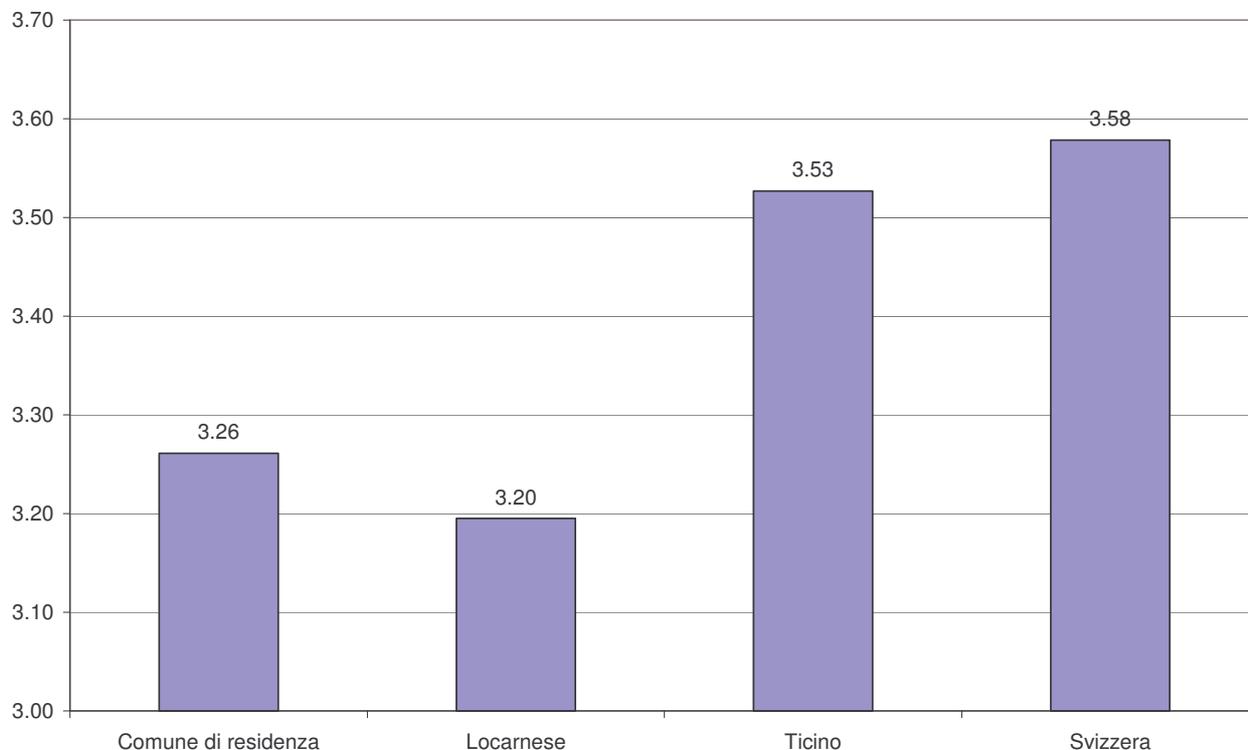
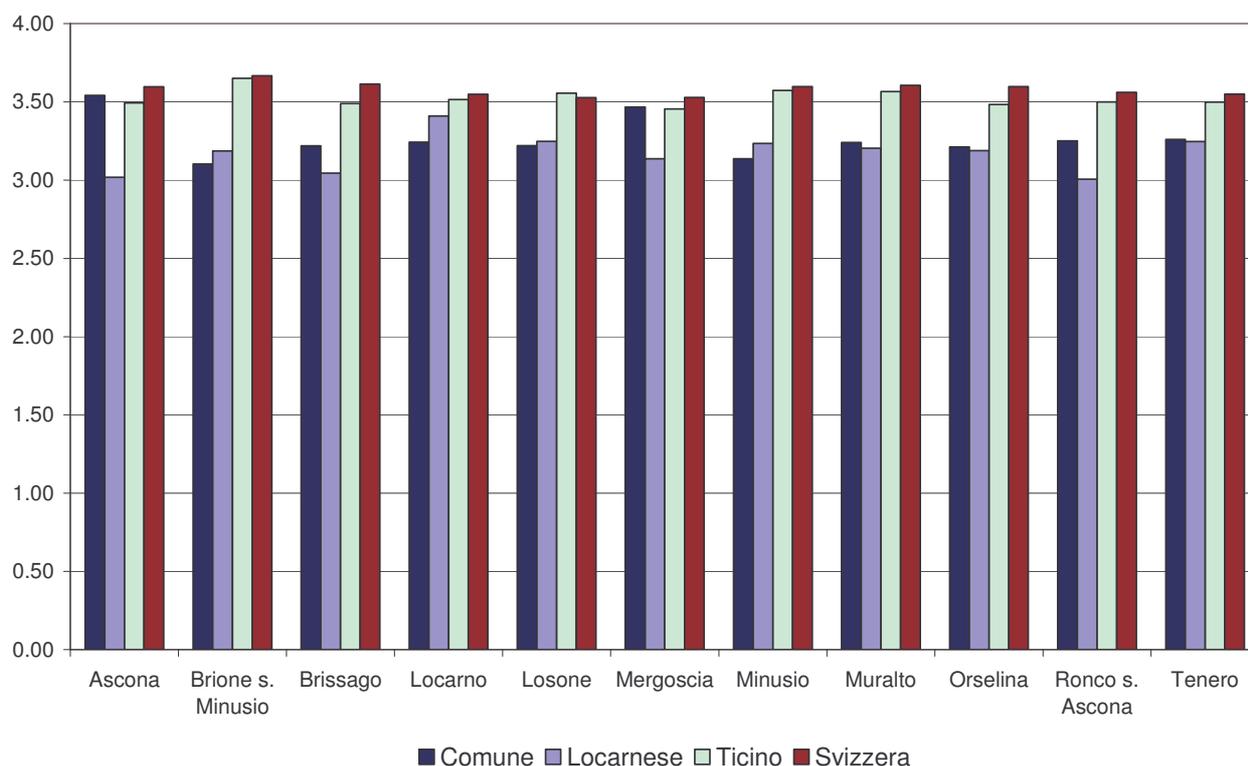


Figura 6: Risposte alla domanda 7 (popolazione del Locarnese, suddivisione per Comune)



4.3. Le aggregazioni

Il terzo tema del questionario riguarda le aggregazioni e la domanda 8 e la 9 sono state concepite con l'obiettivo di raccogliere lo stato informativo e di interesse da parte della popolazione del Locarnese. La prima domanda introduttiva al tema delle aggregazioni (**domanda 8**) aveva l'obiettivo di comprendere se il rispondente, prima di affrontare le domande successive, avesse già sentito parlare dell'aggregazione del Locarnese lasciando così presumere che le risposte siano state date con una certa cognizione di causa.

Domanda 8

Attraverso quale MEZZO DI COMUNICAZIONE ha già sentito parlare del "AGGREGAZIONE DEL LOCARNESE"?

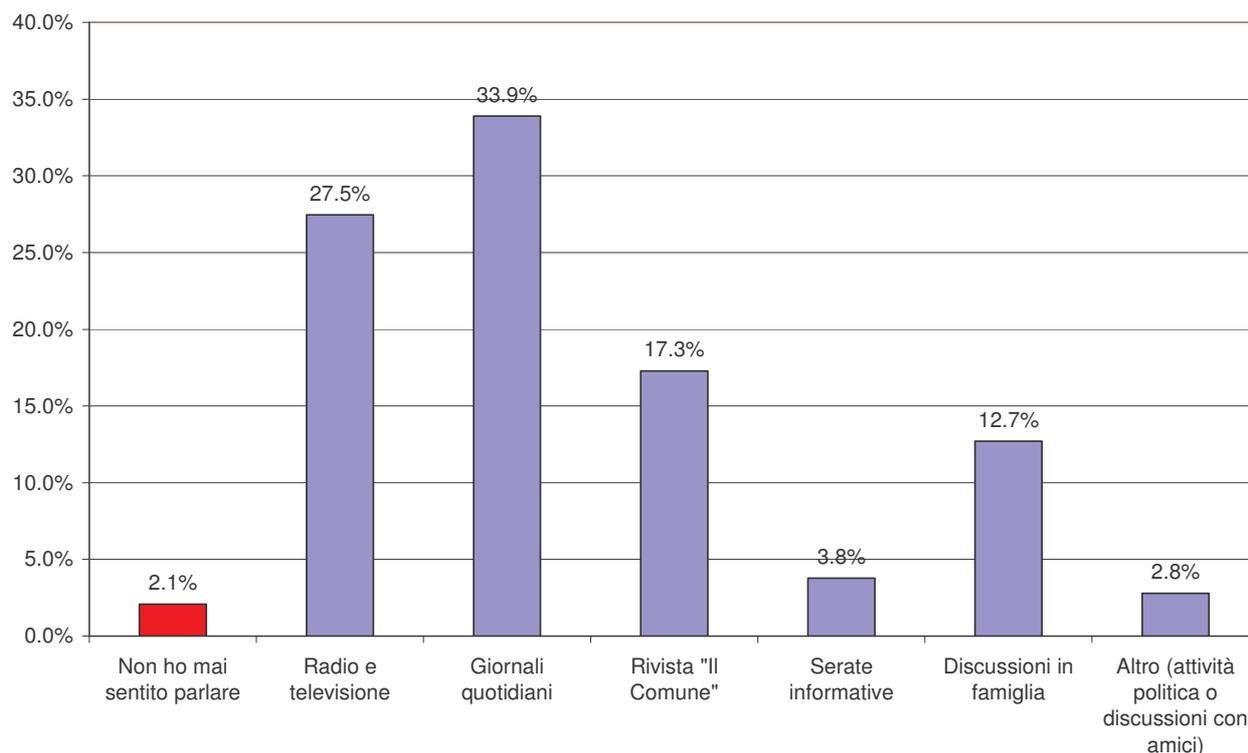
(PIÙ RISPOSTE POSSIBILI)

- Non ho mai sentito parlare di questo tema.
- Tramite la radio e la televisione.
- Tramite i giornali quotidiani.
- Tramite la rivista "Il Comune".
- Tramite la partecipazione a serate informative.
- Tramite discussioni in famiglia.
- Altro (p.f. specificare)

Un dato interessante è che la quasi totalità della popolazione (97.9%) ha già sentito parlare del tema e solo una minima parte (2.1%) non ne ha mai sentito discutere (Figura 7).

I giornali quotidiani risultano il mezzo di comunicazione più efficiente, seguito da radio e televisione. Il terzo mezzo informativo è la rivista "Il Comune" che ha contribuito notevolmente a portare a conoscenza il tema dell'agglomerato del Locarnese. Alcuni cittadini hanno raccolto delle informazioni anche parlandone in famiglia. Bassa invece l'informazione fornita dalle serate informative (3.8%). Fra chi ha risposto "altro" si registrano: sul lavoro e parlando con conoscenti e amici.

Possiamo perciò affermare che la quasi totalità della popolazione risulta essere informata (o almeno ha già sentito parlare del tema aggregazioni del Locarnese) e di conseguenza alle domande successive dovrebbe aver risposto con una certa cognizione di causa anche se nel questionario non è stato verificato il livello informativo.

Figura 7: Risposte alla domanda 8 (popolazione del Locarnese)

Lo scopo della **domanda 9** era quello di capire se le persone che hanno risposto al questionario si interessano al tema delle aggregazioni comunali.

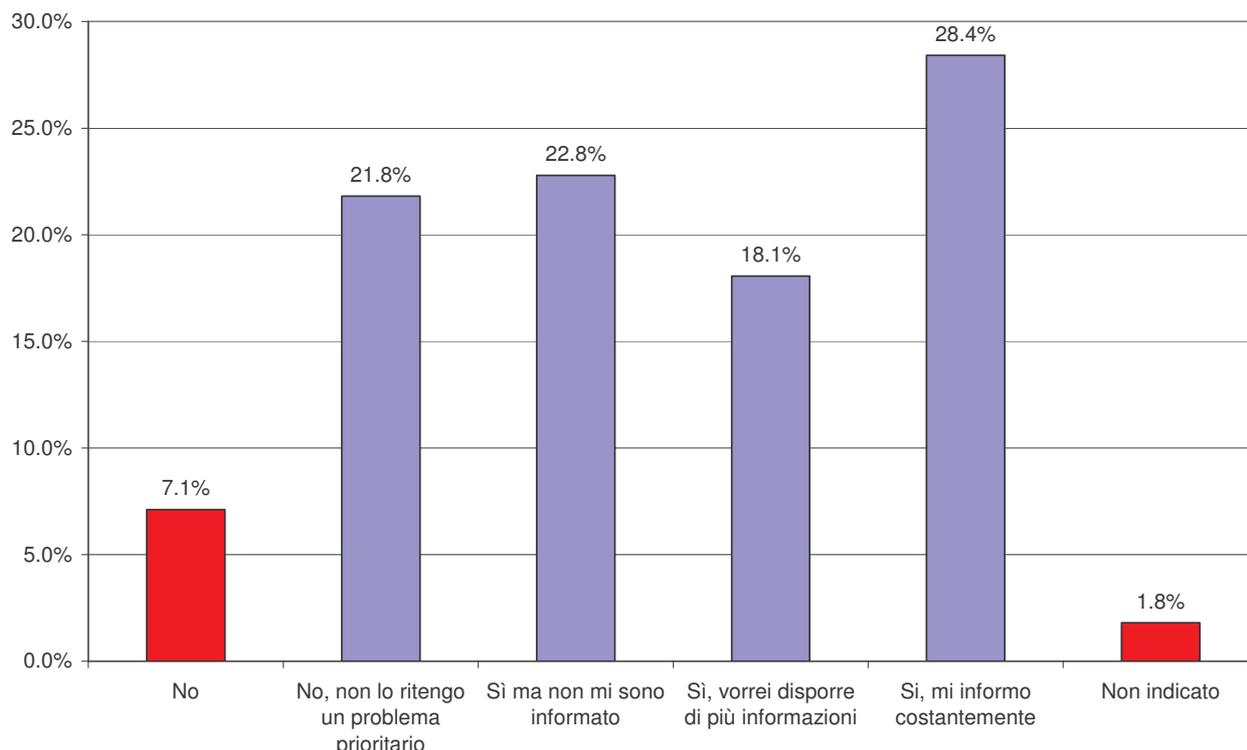
Domanda 9

**Le interessa il tema delle AGGREGAZIONI COMUNALI?
(METTA UNA SOLA CROCETTA)**

- No, non mi interesso di queste cose.
- No, non mi interessa perché non lo ritengo un problema prioritario.
- Sì mi interessa, ma sin'ora non mi sono mai informato.
- Sì mi interessa e vorrei poter disporre di più informazioni.
- Sì mi interessa e mi informo costantemente.

In generale emerge che la maggioranza della popolazione del Locarnese dichiara di essere interessata al tema delle aggregazioni (69.3%). Da sottolineare che circa il 30.0% si informa in maniera costante e che il 18.1% ha dichiarato che vorrebbe disporre di più informazioni. Per contro le persone che non si interessano del tema delle aggregazioni sono meno del 30.0% (il 21.8% perché non lo ritiene un tema prioritario).

Figura 8: Risposte alla domanda 9 (popolazione del Locarnese)



Con la **domanda 10** si voleva percepire come valutano il tema delle aggregazioni comunali i cittadini del Locarnese. In particolare si voleva capire quali potrebbero essere i motivi che spingono i cittadini del Locarnese a rifiutare un'aggregazione e quelli che invece spingono ad accettarla. Oltre a ciò lo scopo di questa domanda potrebbe essere di aiuto al politico che può verificare le convinzioni o i dubbi che ancora caratterizzano i cittadini. In particolare sono state sottoposte nove affermazioni per le quali si poteva rispondere: "vero", "falso" oppure "non so".

Domanda 10

Risponda a **TUTTE LE SEGUENTI AFFERMAZIONI** con VERO / FALSO oppure NON SO.

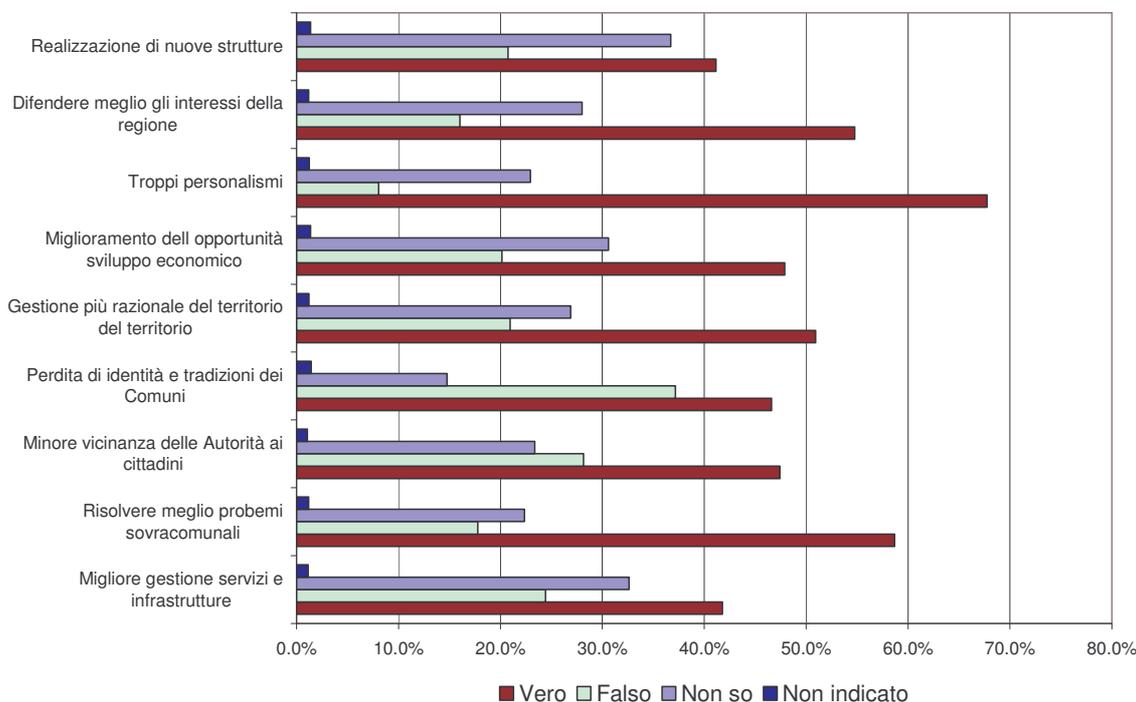
Affermazione	Vero	Falso	Non so
Con un'aggregazione di Comuni i servizi e le infrastrutture pubbliche sono gestite in maniera migliore.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Con un'aggregazione di Comuni si possono risolvere meglio i problemi che oltrepassano i confini del proprio Comune.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Con un'aggregazione di Comuni le Autorità politiche (sindaco, municipali, consiglieri comunali) sono meno vicine ai problemi dei cittadini.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Con un'aggregazione i singoli Comuni perdono l'identità e le tradizioni che li caratterizzano.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il territorio è sempre più prezioso e scarso: con un'aggregazione di Comuni lo si può gestire in modo più razionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le aggregazioni comunali migliorano le opportunità di sviluppo economico locale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il Locarnese non sa guardare abbastanza lontano a causa dei troppi personalismi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Vero	Falso	Non so
Con un'aggregazione il Locarnese saprà difendere meglio i propri interessi nei confronti del Cantone e delle altre Regioni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Vero	Falso	Non so
Con un'aggregazione il Locarnese saprà finalmente realizzare le infrastrutture di cui si discute ormai da anni.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Vero	Falso	Non so

In generale, come si può osservare dalla Figura 9, vi è stata una percentuale di risposte "non so" relativamente elevata soprattutto per le affermazioni relative alla realizzazione delle infrastrutture, alla miglior gestione dei servizi pubblici e al miglioramento dell'opportunità di sviluppo economico. Per contro i locarnese sembrano sentirsi più sicuri quando di parla di perdita di identità.

Con una certa evidenza i cittadini del Locarnese ritengono che l'effetto aggregativo permetterebbe di risolvere meglio i problemi che oltrepassano i confini del proprio Comune. Anche il territorio potrebbe essere gestito meglio con una eventuale aggregazione. Un dato che emerge è che i cittadini ritengono che nel Locarnese vi siano troppi personalismi e di conseguenza la regione non riesce a guardare abbastanza lontano. Si nota inoltre che la popolazione teme una certa perdita di identità comunale qualora si dovessero fare delle aggregazioni. Un certo timore lo si trova anche nell'eventuale allontanamento delle Autorità ai problemi dei cittadini.

Figura 9: Risposte alle affermazioni della domanda 10 (popolazione del Locarnese)



Per meglio integrare le risposte date alle nove affermazioni della domanda 10 le abbiamo incrociate con le risposte ricavate alla domanda 11 suddividendo gli individui in due categorie: la categoria dei cittadini che hanno dichiarato alla domanda 11 di essere favorevoli e quella dei contrari ad una eventuale aggregazione.

Dalla Tabella 13 è interessante osservare la visione diametralmente opposta nel rispondere a queste nove affermazioni a dipendenza se il rispondente è propenso o avverso ad un progetto

aggregativo. Una domanda mette però tutti d'accordo: nel Locarnese esistono troppi personalismi e questo è stato evidenziato sia dalle persone favorevoli all'aggregazione sia da quelle contrarie.

Tabella 13: Risposte alle affermazioni della domanda 10 a dipendenza della propensione ad accettare o non accettare un'eventuale aggregazione nella domanda 11 (popolazione del Locarnese)

AFFERMAZIONE	Opinione alla domanda 11	Risposte alla domanda 10		
		VERO	FALSO	NON SO
Migliore gestione servizi e infrastrutture	Favorevole	71.8%	5.6%	22.6%
	Contrario	10.9%	63.3%	25.8%
Soluzione a problemi sovracomunali	Favorevole	86.1%	3.1%	10.8%
	Contrario	22.4%	53.8%	23.8%
Minore vicinanza delle Autorità	Favorevole	26.2%	48.4%	25.3%
	Contrario	80.8%	8.8%	10.4%
Perdita identità e tradizioni	Favorevole	19.9%	64.5%	15.6%
	Contrario	84.0%	8.8%	7.2%
Migliore gestione del territorio	Favorevole	80.8%	4.7%	14.6%
	Contrario	15.7%	57.1%	27.1%
Miglioramento opportunità economiche	Favorevole	77.5%	4.0%	18.6%
	Contrario	14.1%	55.0%	30.9%
Troppi personalismi	Favorevole	82.3%	4.9%	12.9%
	Contrario	56.7%	15.8%	27.5%
Difesa interessi a livello cantonale	Favorevole	82.8%	3.6%	13.6%
	Contrario	18.8%	46.7%	34.5%
Realizzazione nuove strutture	Favorevole	68.1%	5.1%	26.8%
	Contrario	10.6%	56.8%	32.6%

Affermazione 1: Con un'aggregazione di Comuni i servizi e le infrastrutture pubbliche sono gestite in maniera migliore.

La risposta a questa affermazione evidenzia che i cittadini del Locarnese non la pensano allo stesso modo. In particolare, la netta maggioranza di chi è favorevole all'aggregazione ritiene che i servizi e le infrastrutture pubbliche possono essere gestiti in maniera migliore (71.8%). I contrari invece non la pensano così: il 63.3% ritiene che un'aggregazione non migliorerebbe la gestione dei servizi pubblici e delle infrastrutture.

Affermazione 2: Con un'aggregazione di Comuni si possono risolvere meglio i problemi che oltrepassano i confini del proprio Comune

Come si può osservare dalla Figura 9, quasi il 60.0% dei cittadini pensano che questa affermazione sia "vera", e meno del 20.0% sono convinti che la stessa sia "falsa". Suddividendo le risposte tra chi è tendenzialmente favorevole o contrario all'aggregazione, dalla Tabella 13 si può osservare che la quasi totalità dei favorevoli ritiene "vera" questa affermazione (86.1%), mentre la maggioranza dei contrari (53.8%) ritiene che un'aggregazione non possa risolvere meglio i problemi sovracomunali.

Affermazione 3: Con un'aggregazione di Comuni le Autorità politiche (sindaco, municipali, consiglieri comunali) sono meno vicine ai problemi dei cittadini

Per questa affermazione la differenza fra i favorevoli e i contrari risulta essere meno accentuata. In effetti una buona percentuale di favorevoli (26.2%) ritiene che le aggregazioni allontanino le

Autorità dai cittadini. Sono invece convinte le persone contrarie alle aggregazioni: l'80.8% ritiene che le Autorità si allontaneranno dai problemi dei cittadini qualora si dovesse effettuare un'aggregazione. Dalla Figura 9 si può osservare che, mediamente, un po' meno del 50.0% della popolazione ritiene "vera" questa affermazione e meno del 30% la ritiene "falsa". Un quarto della popolazione favorevole inoltre ha indicato "non so".

Affermazione 4: Con un'aggregazione i singoli Comuni perdono l'identità e le tradizioni che li caratterizzano.

In media il 46.0% della popolazione evidenzia una certa paura per la perdita di identità qualora si dovesse attuare un processo aggregativo. A pensarla in questo modo sono soprattutto le persone contrarie 84.0% mentre i favorevoli sembrano meno "preoccupati" i quanto il 64.5% ritiene l'affermazione falsa.

Affermazione 5: Il territorio è sempre più prezioso e scarso: con un'aggregazione di Comuni lo si può gestire in modo più razionale.

La gestione del territorio sembra "preoccupare" sia i favorevoli che i contrari. Se la maggioranza dei primi (80.8%) ritiene che il territorio potrebbe essere gestito in maniera più razionale, anche il 15.7% dei contrari lo sostiene. Questi ultimi sono però convinti che le aggregazioni non porteranno grandi benefici alla gestione territoriale del Locarnese. Vi è però una buona parte (27.1%) dei contrari che hanno indicato "non so". Questo potrebbe evidenziare che sussiste ancora una certa mancanza di informazioni circa la futura gestione territoriale del Locarnese.

Affermazione 6: Le aggregazioni comunali migliorano le opportunità di sviluppo economico locale.

Anche se i contrari ritengono che con un'aggregazione non vi saranno miglioramenti nelle opportunità di sviluppo economici, un dato che emerge è che il 30.9% di essi non sa se l'aggregazione porterà veramente dei benefici. Ne sono invece convinti i favorevoli i quali, nella misura de 77.5%, ritengono che le aggregazioni porteranno nuove linfe economiche alla regione.

Affermazione 7: Il Locarnese non sa guardare abbastanza lontano a causa dei troppi personalismi.

Come è stato evidenziato precedentemente questa affermazione mette d'accordo sia i favorevoli che i contrari (anche se il 27.5% di questi ultimi ha dichiarato "non so"). I favorevoli sono pienamente convinti di questa affermazione mentre i contrari nella misura del 56.7%. La presenza di personalismi che franano le "visioni future" del Locarnese è perciò percepita da gran parte dei cittadini.

Affermazione 8: Con un'aggregazione il Locarnese saprà difendere meglio i propri interessi nei confronti del Cantone delle altre Regioni.

Se l'82.8% dei favorevoli risulta essere pienamente d'accordo, meno della metà dei contrari ritiene che l'aggregazione non aiuterà il Locarnese a difendere meglio i propri interessi. Un terzo dei contrari ha dichiarato "non so".

Affermazione 9: Con un'aggregazione il Locarnese saprà finalmente realizzare le infrastrutture di cui discute ormai da anni.

Anche se fra i favorevoli prevale questa convinzione la percentuale risulta essere la più bassa di tutte le nove affermazioni (68.1%). Questo evidenzia un certo grado di dubbio circa la possibilità di poter realizzare le infrastrutture per le quali se ne discute ormai da diversi anni. I contrari ritengono invece che il processo aggregativo non aiuterà nella realizzazione di tali investimenti.

Con la **domanda 11** si chiedeva ai cittadini di esprimere la propria opinione su un'eventuale aggregazione del proprio Comune.

Domanda 11

Lei, di principio, è favorevole, contrario o indeciso ad UN'AGGREGAZIONE del SUO COMUNE?

- Sono favorevole. → **Continui con la domanda 12**
- Sono indeciso. → **Continui con la domanda 12**
- Sono contrario. → **Vada alla domanda 13**

Come si può notare dalle risposte (Tabella 14), il 43.1% dei cittadini del Locarnese ha dichiarato di essere favorevole ad una eventuale aggregazione del proprio Comune. I contrari sono il 24.7%. Per contro si registra che il 30.8% della popolazione ha dichiarato di essere ancora indecisa circa una eventuale aggregazione. Soltanto l'1.4% dei cittadini non ha espresso la sua opinione. In base ai risultati raccolti possiamo perciò affermare che non sussiste una maggioranza certa di favorevoli o di contrari ma tutto dipenderà da quale via sceglieranno le persone indecise.

Se si analizzano i dati degli 11 Comuni emerge che la maggioranza relativa della popolazione di Ascona (46.9%) ha dichiarato di essere contraria ad un'eventuale aggregazione del proprio Comune e soltanto il 22.8% sarebbe favorevole all'aggregazione. Basse rimangono pure le percentuali dei favorevoli nei Comuni di Brissago, Muralto e Tenero-Contra. I più convinti risultano essere i cittadini di Locarno e quelli di Mergoscia. A Losone, Minusio, Orselina e Ronco sopra Ascona le percentuali dei favorevoli sono circa il doppio rispetto a quelle dei contrari. Nei Comuni di Brissago e Muralto le percentuali sono quasi distribuite in parti uguali fra favorevoli, contrari e indecisi. Nel Comune di Tenero-Contra si registra forte indecisione.

Tabella 14: Risposte alla domanda 11 (popolazione del Locarnese e suddivisione per Comune)

	Favorevole	Indeciso	Contrario	Non indicato
LOCARNESE	43.1%	30.8%	24.7%	1.4%
Ascona	22.8%	29.7%	46.9%	0.7%
Brione sopra Minusio	41.3%	30.7%	26.0%	2.0%
Brissago	36.3%	31.6%	30.3%	1.7%
Locarno	61.2%	27.9%	9.3%	1.6%
Losone	40.6%	37.4%	21.1%	1.0%
Mergoscia	74.2%	17.2%	7.5%	1.1%
Minusio	47.2%	29.0%	21.9%	1.9%
Muralto	35.1%	33.5%	30.1%	1.3%
Orselina	46.0%	29.4%	23.0%	1.6%
Ronco sopra Ascona	50.6%	22.0%	26.8%	0.6%
Tenero-Contra	34.6%	38.7%	24.7%	2.1%

La **domanda 12** chiamava in causa le persone che hanno dichiarato, alla domanda 11, di essere favorevoli, o ancora indecise, circa un'eventuale aggregazione del proprio Comune. In particolare occorre indicare a quali condizioni sarebbero disposti ad accettare un progetto aggregativo.

Domanda 12

A quali CONDIZIONI é disposto ad accettare un progetto di aggregazione del SUO COMUNE? (ATTENZIONE LEGGA TUTTE LE RISPOSTE POSSIBILI E POI NE SCELGA AL MASSIMO DUE, QUELLE CHE RITIENE PIÙ IMPORTANTI !!!)

- Se i servizi offerti ai cittadini non peggiorano.
- Se i servizi offerti ai cittadini migliorano.
- Se il mio Comune di residenza non perde la propria identità e le proprie tradizioni.
- Se le imposte non aumentano o addirittura diminuiscono.
- Se le Autorità politiche saranno più vicine al cittadino.
- Se il territorio sarà gestito più razionalmente contribuendo a creare nuovi investimenti a favore della collettività.
- Accetterei un'aggregazione del mio Comune di residenza indipendentemente da qualsiasi condizione.

→ **Continui con la domanda 14**

Come si può osservare dalla Figura 10, soltanto il 5.5% dei cittadini favorevoli o indecisi sarebbero disposti ad accettare un'aggregazione senza alcuna condizione. La stragrande maggioranza ha invece evidenziato che occorrono delle "garanzie" circa un'eventuale processo aggregativo. In particolare il 25.1% di queste persone esige che l'aggregazione debba garantire una migliore gestione del territorio cercando di creare nuovi investimenti in favore della collettività. Il 21.5% ritiene che i servizi debbano migliorare. La condizione fiscale, qualora si dovesse dar seguito ad un progetto aggregativo, non sembra essere la maggior preoccupazione per questi cittadini.

La Figura 12 e la Figura 13 riportano le condizioni suddivise fra favorevoli e indecisi. Come si può osservare, le principali condizioni non sono le medesime. Quelle dei favorevoli sono: a) una miglior gestione del territorio a favore della collettività e b) un miglioramento dei servizi offerti al cittadino. Per contro gli indecisi vorrebbero un miglioramento dei servizi ai cittadini e un non aumento o addirittura una diminuzione della pressione fiscale. Il 9.1% delle risposte dei favorevoli indica che

sarebbero disposti ad accettare un'aggregazione senza alcuna condizione. Praticamente nulle le risposte degli indecisi che accetterebbero senza condizioni (questo dato evidenzia ancora una volta che le risposte al questionario sono state date con estrema accuratezza).

Figura 10: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11

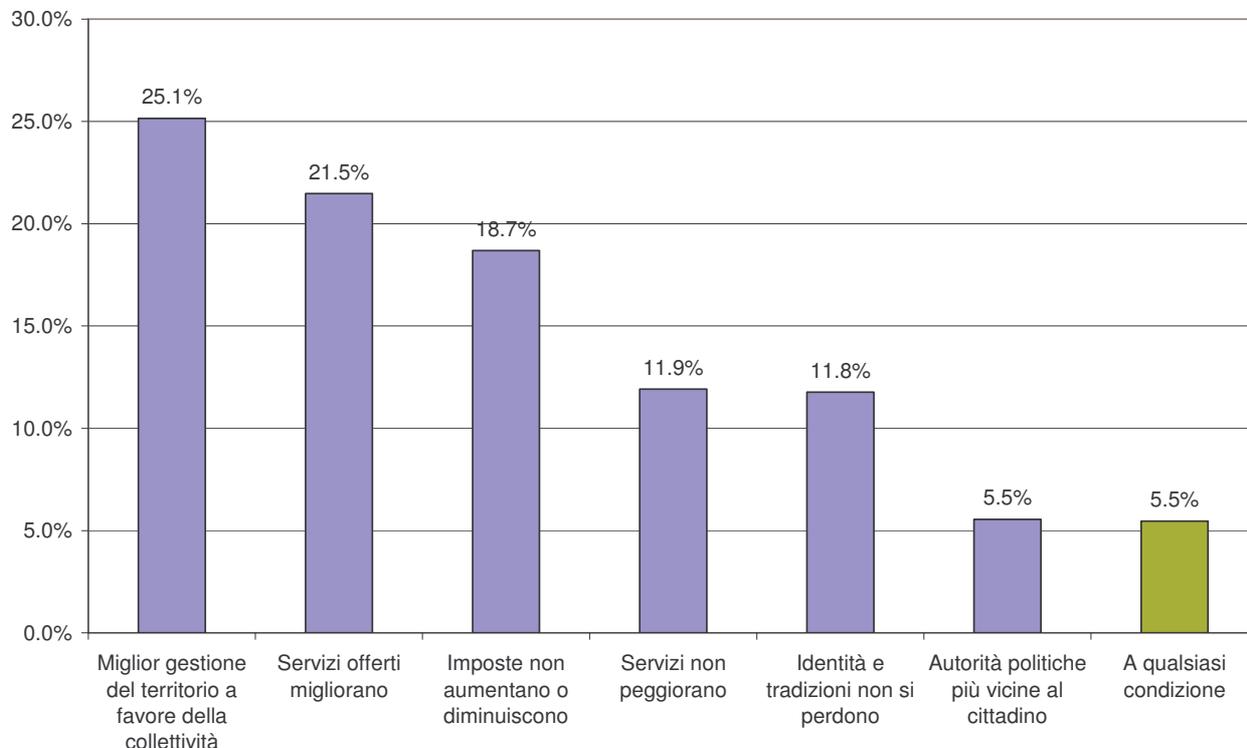


Figura 11: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli alla domanda 11

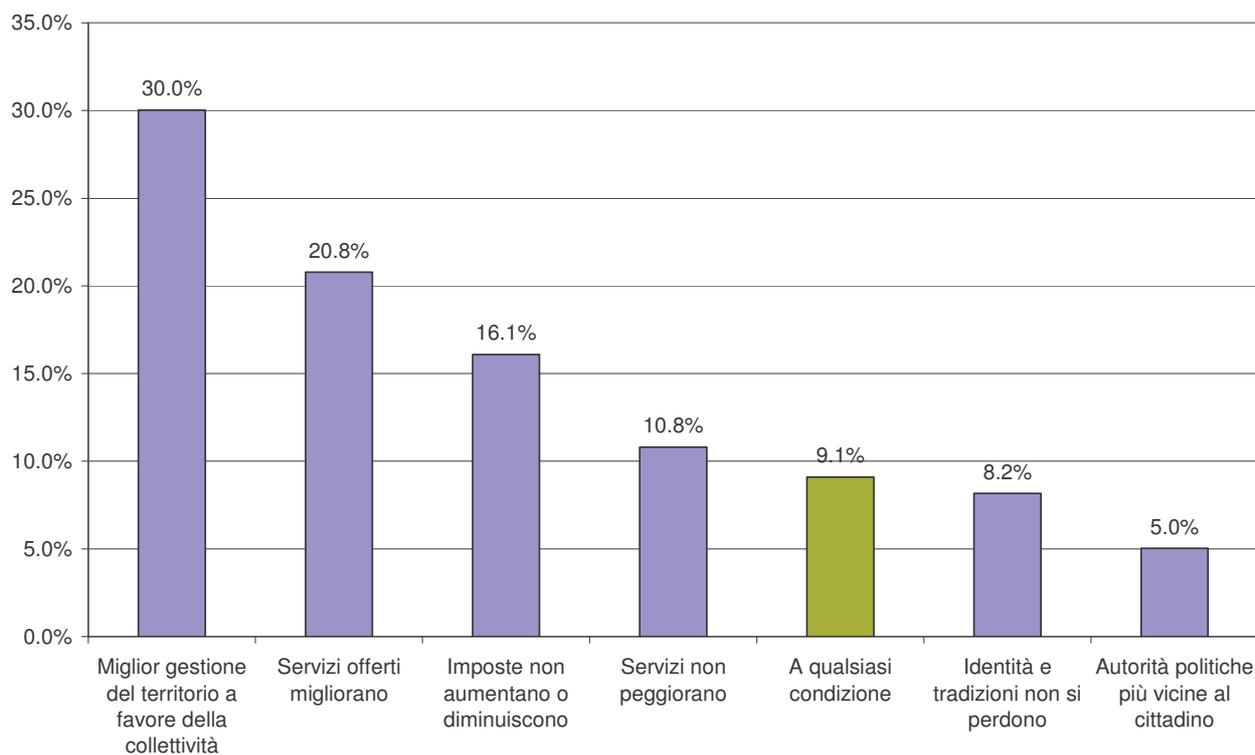
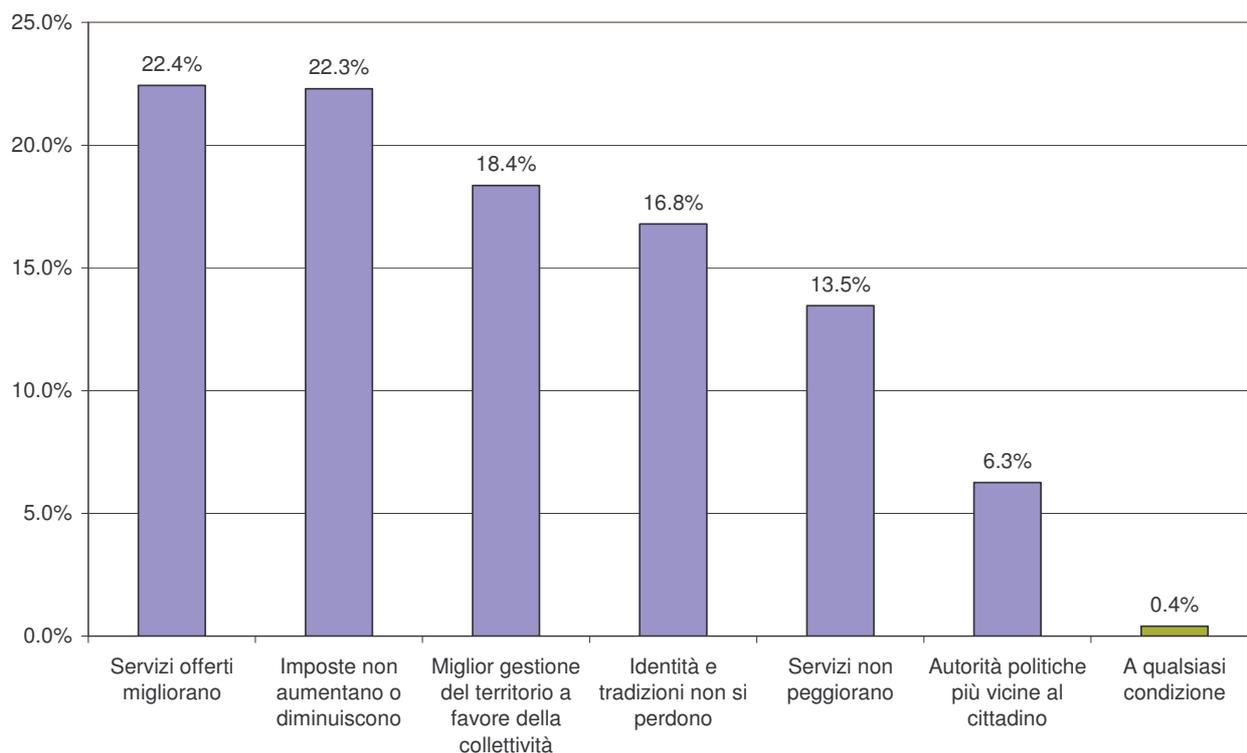


Figura 12: Risposte alla domanda 12 da parte degli indecisi alla domanda 11

Negli allegati sono riportate le risposte dei favorevoli e degli indecisi suddivise per Comuni (da Figura 16 a Figura 26). Come si può osservare vi è una certa differenza fra i vari Comuni. Nei Comuni di Ascona, Brione sopra Minusio, Orselina e Muralto le condizioni che prevalgono sono la miglior gestione del territorio e l'aspetto fiscale. Nei restanti Comuni le due condizioni sono il miglioramento dei servizi e la gestione del territorio.

La **domanda 13** era rivolta alle persone che hanno indicato, sempre nella domanda 11, di essere contrarie all'aggregazione del proprio Comune. In questo caso i cittadini contrari dovevano indicare i motivi dell'avversione.

Domanda 13

Per quali MOTIVI non é disposto ad accettare un'aggregazione del SUO COMUNE?

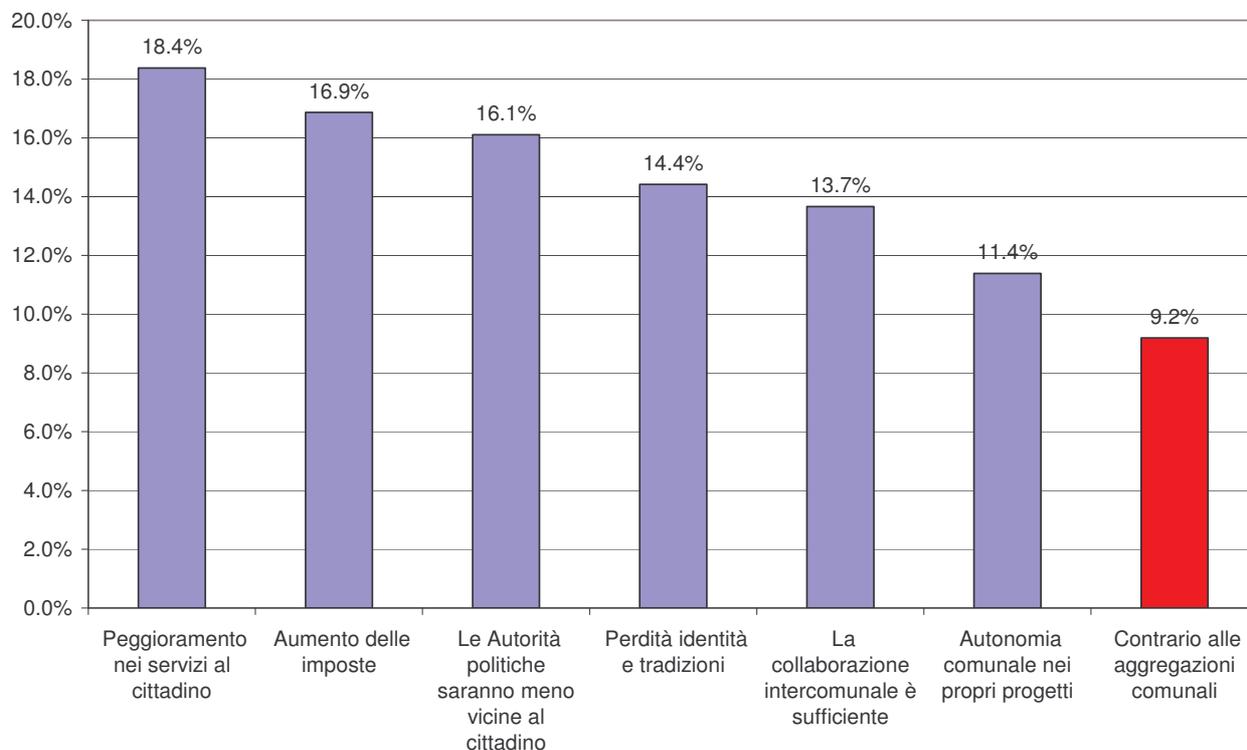
(ATTENZIONE LEGGA TUTTE LE RISPOSTE POSSIBILI E POI NE SCELGA AL MASSIMO DUE, QUELLE CHE RITIENE PIÙ IMPORTANTI !!!)

- Perché ogni Comune deve portare avanti i propri progetti autonomamente.
- Perché la collaborazione intercomunale è sufficiente per soddisfare le esigenze di ogni Comune.
- Perché temo che si perdano identità e tradizioni.
- Perché temo che le imposte aumentino.
- Perché temo che i servizi al cittadino peggiorino.
- Perché temo che le Autorità politiche saranno meno vicine al cittadino.
- Perché per principio sono contrario alle aggregazioni comunali.

→ **Continui con la domanda 14**

I contrari temono che un'aggregazione porti ad un peggioramento dei servizi pubblici e ad un aumento delle imposte. Anche il fatto che le Autorità sarebbero meno vicine ai cittadini è un motivo che preoccupa le persone contrarie alle fusioni. Vi è inoltre uno zoccolo duro che ritiene di essere, per principio, contrario ad ogni progetto aggregativo (il 9.2% delle scelte).

Figura 13: Risposte alla domanda 13 da parte dei contrari alla domanda 11



Negli allegati sono riportati i dati riguardanti i singoli Comuni (da Figura 27 a Figura 37). Il motivo principale per i cittadini di Ascona, Brione sopra Minusio, Minusio, Muralto e Orselina va ricercato nelle imposte che potrebbero aumentare. Per i cittadini di Brissago, Losone e Tenero-Contra il motivo principale va ricercato nel peggioramento dei servizi ai cittadini. I cittadini di Locarno sostengono il motivo legato alla perdita di identità e delle tradizioni. I cittadini contrari di Mergoscia sostengono che ogni Comune debba portare avanti progetti in maniera autonoma. Infine gli abitanti di Ronco sopra Ascona temono che le Autorità saranno meno vicine ai problemi dei cittadini.

Le domande 14 e 15 avevano lo scopo di raccogliere i pareri dei cittadini circa i futuri progetti del Locarnese (progetto aggregativo e orientamenti futuri).

In particolare la **domanda 14** voleva capire se i cittadini preferiscono un progetto aggregativo globale, un progetto che possa creare due nuovi Comuni oppure se la preferenza rimane quella di non aderire ad alcun progetto aggregativo.

Domanda 14

INDIPENDENTEMENTE dalle risposte date alle domande 11, 12 e 13, quali delle seguenti alternative di aggregazione sceglierebbe per sviluppare e far crescere il Locarnese?

- Privilegio la creazione di una Nuova Città che si estende dalla sponda destra fino alla sponda sinistra del fiume Maggia.
- Privilegio la creazione di due Nuovi Comuni (uno sulla sponda destra e l'altro sulla sponda sinistra del fiume Maggia).
- Non sono contrario alle aggregazioni, ma non le reputo indispensabili per lo sviluppo e la crescita del Locarnese.
- Sono contrario ad ogni forma di aggregazione.
- Non saprei.

In generale nel Locarnese prevale una forte indecisione circa il progetto aggregativo: il 22.1% dei cittadini ritiene che le aggregazioni non sono indispensabili e il 10.3% sono contrari. Anche se con percentuali statisticamente non diverse, i due progetti (Nuova Città o creazione di due Nuovi Comuni) raccolgono il 49.6% dei consensi. Il 31.7% dei cittadini di Ascona, il 34.8% di quelli di Losone, il 43.0% di quelli di Mergoscia e il 40.9% di quelli di Ronco sopra Ascona hanno dichiarato che fra i due progetti aggregativi preferirebbero quello che possa creare due Nuovi Comuni (uno sulla sponda destra e l'altro sulla sponda sinistra del fiume Maggia). Anche Brissago preferirebbe questa soluzione anche se con percentuali non così marcate rispetto ai quattro Comuni appena citati.

I cittadini di Locarno sembrano invece essere propensi al progetto di creazione di una nuova Città. Assieme a Locarno vi sono anche i cittadini di Minusio, Muralto e Orselina (a tal proposito va però evidenziato che in questi tre Comuni vi è pure una percentuale elevata di cittadini contraria ai due progetti aggregativi).

Un dato interessante è che soltanto il 15.4% ha risposto "non saprei" evidenziando così una sorta di indecisione circa la futura organizzazione istituzionale del Locarnese. Questa risposta lascia così presagire una certa mancanza di informazione puntuale sulle varie scelte proposte.

Tabella 15: Risposte alla domanda 14 (popolazione del Locarnese e suddivisione per Comune)

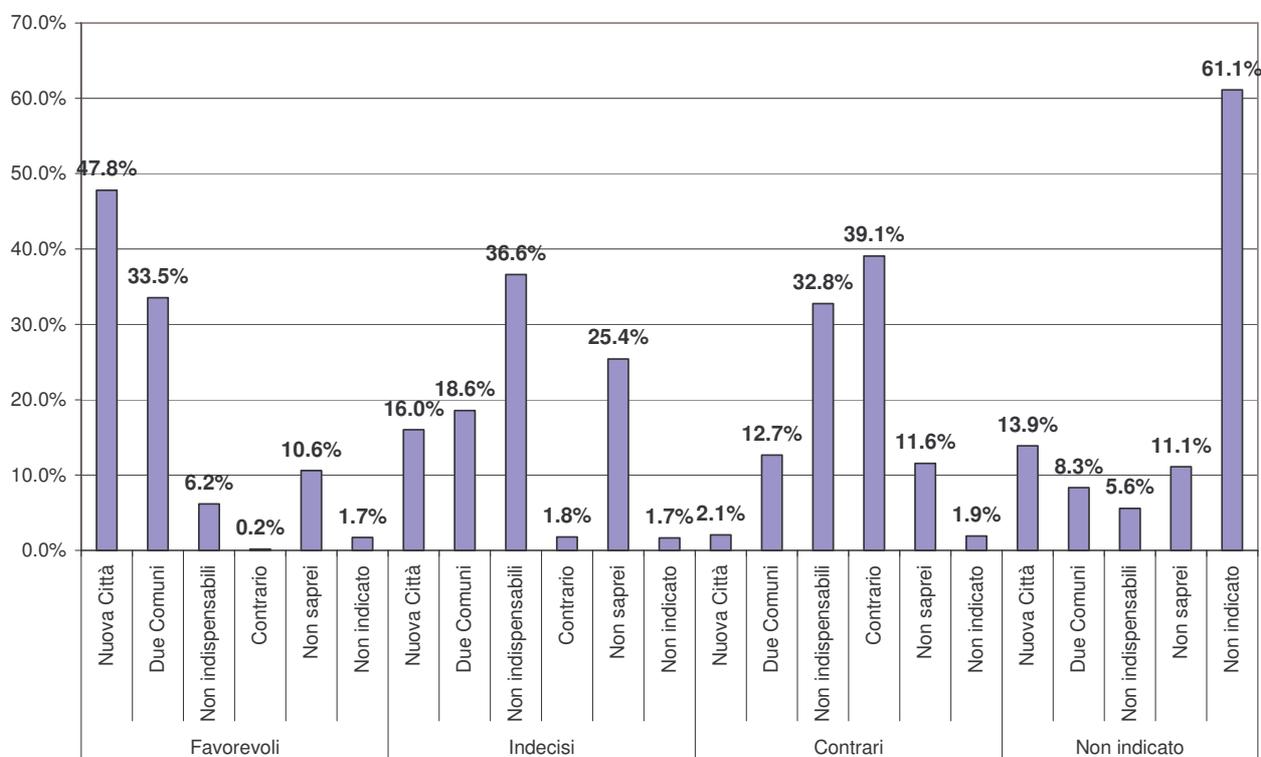
	Nuova città	Due comuni	Non indispensabili	Contrario	Non saprei	Non indicato
LOCARNESE	26.2%	23.4%	22.1%	10.3%	15.4%	2.6%
Ascona	10.3%	31.7%	25.5%	16.2%	13.8%	2.4%
Brione	32.0%	16.0%	22.0%	11.3%	14.7%	4.0%
Brissago	19.7%	23.5%	21.8%	16.2%	17.1%	1.7%
Locarno	44.9%	14.9%	18.9%	3.2%	16.0%	2.1%
Losone	20.4%	34.8%	19.5%	8.0%	14.1%	3.2%
Mergoscia	22.6%	43.0%	12.9%	2.2%	17.2%	2.2%
Minusio	33.5%	16.7%	26.8%	7.8%	12.6%	2.6%
Muralto	25.1%	16.3%	23.8%	15.9%	17.2%	1.7%
Orselina	33.7%	17.1%	19.8%	11.8%	14.4%	3.2%
Ronco	14.0%	40.9%	17.7%	10.4%	12.2%	4.9%
Tenero-Contra	23.5%	16.5%	28.0%	9.9%	20.6%	1.6%

La Figura 14 riporta le risposte date alla domanda 11 con quelle della domanda 14. Come si può osservare, i favorevoli alla domanda 11 sembrano privilegiare la creazione di un'unica Nuova Città (47.8%) rispetto all'alternativa dei due Nuovi Comuni (33.5%). Vi è pure una percentuale del 6.2% che ritiene non indispensabile l'aggregazione dell'agglomerato del Locarnese.

Per contro gli indecisi alla domanda 11 hanno indicato che l'aggregazione dell'agglomerato del Locarnese non è indispensabile nella misura del 36.6%. Il 16.0% ritiene invece che la creazione di un'unica Città possa essere una scelta giustificata e il 18.6% ha optato per la creazione di due Nuovi Comuni. Un quarto degli indecisi ha però indicato "non saprei".

Per quanto riguarda i contrari della domanda 11, la maggioranza (71.9%) reputa che l'aggregazione del Locarnese non è indispensabile per lo sviluppo e la crescita del Locarnese o ne sono addirittura contrari.

Figura 14: Risposte alla domanda 14, dati incrociati con le risposte alla domanda 11



4.4. Gli orientamenti che potranno caratterizzare il Locarnese del futuro

La **domanda 15** aveva lo scopo di chiedere ai cittadini di esprimersi sulle linee guida (orientamenti) che più si addicono al Locarnese del futuro. L'argomento di questa domanda ha preso lo spunto dai Workshop organizzati nell'ambito dello Studio strategico del Locarnese.

Domanda 15

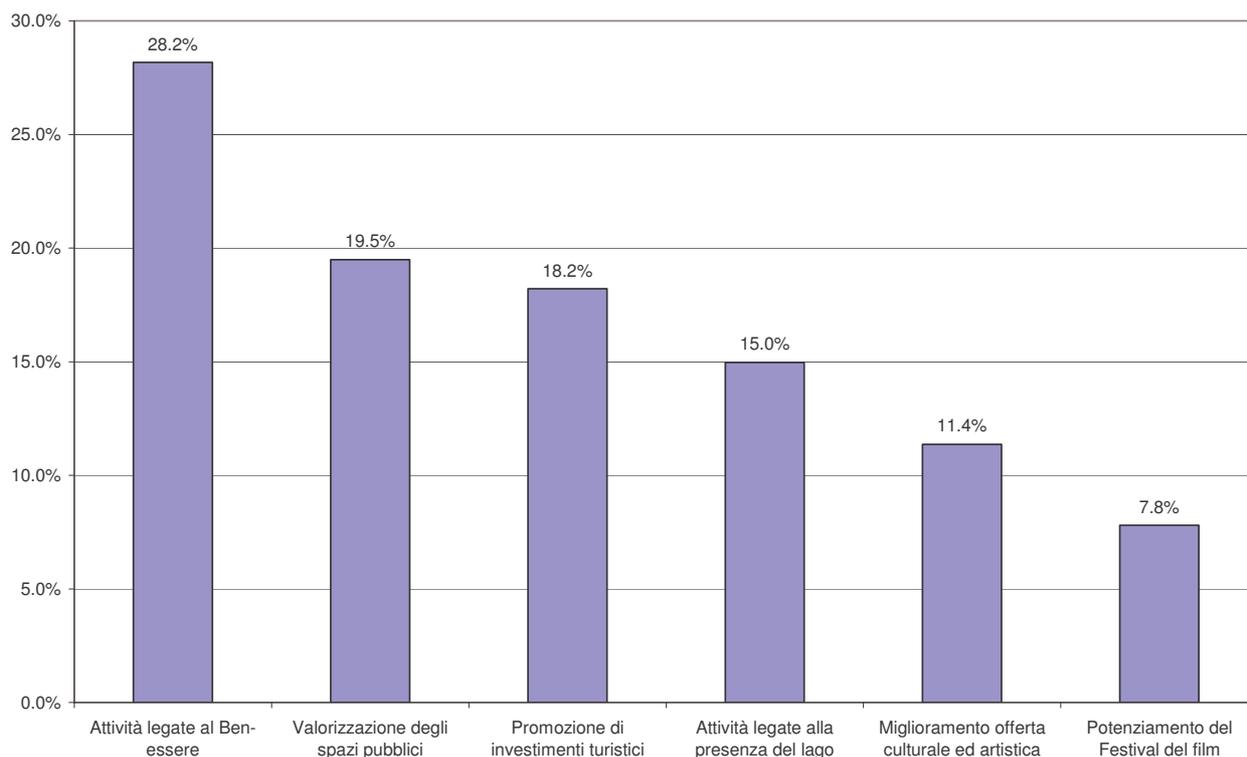
Quali potrebbero essere gli ORIENTAMENTI FUTURI che più si addicono al LOCARNESE?

(ATTENZIONE LEGGA TUTTE LE RISPOSTE POSSIBILI E POI NE SCELGA AL MASSIMO DUE TRA QUELLE CHE RITIENE PIÙ IMPORTANTI IN BASE ALLE SUE PREFERENZE!!!)

- Lo sviluppo di attività legate al **“ben-essere”** e la promozione della **mobilità lenta** (percorsi pedonali, ciclabili e veicoli elettrici) in modo da valorizzare al massimo i valori naturalistici esistenti.
- Il miglioramento dell'**offerta culturale ed artistica**.
- La promozione di **nuovi investimenti per il turismo**.
- Il potenziamento del **Festival internazionale del film** con lo sviluppo di nuove attività ad esempio nel settore audiovisivo.
- La valorizzazione degli **spazi pubblici**.
- La rivalutazione delle **attività legate alla presenza del lago**.
- Altro (p.f. specificare)

Le maggiori scelte sono ricadute sul concetto di *ben-essere e promozione della mobilità lenta* che potranno valorizzare al meglio le risorse naturalistiche esistenti nella regione. Anche la *valorizzazione degli spazi pubblici* sembra far breccia fra i cittadini del Locarnese. Questa scelta sembra indicare che gli orientamenti futuri dovranno essere in grado di portare dei benefici tangibili anche ai cittadini che vivono la regione. Benché non sembra prevalere fra le linee guida, i locarnese credono che la promozione del turismo, sostenuta da nuovi investimenti, possa essere una via da seguire. Per contro sembra invece poco gettonata la promozione e il miglioramento dell'offerta culturale ed artistica e quella dello sviluppo di nuove attività legate al settore audiovisivo nell'ambito del potenziamento del Festival del film di Locarno.

Figura 15: Risposte alla domanda 15 (popolazione del Locarnese)



La **domanda 16** (l'ultima) aveva la caratteristica di essere una domanda aperta e di conseguenza risultano innumerevoli commenti e suggerimenti espressi dagli intervistati (più della metà dei questionari validi riporta uno o più commenti).

Domanda 16

Cosa SUGGERIREBBE lei personalmente per lo sviluppo e la crescita della REGIONE DEL LOCARNESE?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Per non perdere completamente questi preziosi *input* abbiamo catalogato ognuna delle oltre 1'800 indicazioni in 14 categorie (Tabella 16).

Come si può osservare i maggiori suggerimenti riguardano il tema principale del sondaggio, ossia l'aspetto istituzionale. I commenti di questa categoria sono molto articolati e passano dal sostenere un'aggregazione completa ed immediata sino al sostenere l'inutilità e l'inefficienza di tale operazione.

Per quanto riguarda la categoria "viabilità stradale" la stragrande maggioranza sostiene l'urgenza di un collegamento veloce attraverso il Piano di Magadino sino a congiungersi con l'autostrada. Vi sono però anche dei commenti riguardanti le problematiche create dal grande flusso di traffico motorizzato, e del relativo inquinamento.

Legata a questa categoria vi è quella relativa ai trasporti pubblici. In questo ambito si sottolinea soprattutto la necessità di maggiori frequenze verso le zone discoste e in orari notturni.

Per certi versi sorprendente è stata la quantità importante di cittadini che ha sottolineato come i politici debbano occuparsi maggiormente della gestione comunale e meno di personalismi e litigi affinché si possano ottenere dei risultati tangibili.

Anche se non sempre raccogliendo pieni consensi (c'è chi sostiene che ci si debba occupare anche della popolazione locale e non solo dei turisti), anche le varie forme di turismo hanno riscosso una buona quantità di commenti. Tra chi lo sostiene vi è l'opinione diffusa che sia un settore essenziale per l'economia del Locarnese, mentre chi ne relativizza l'importanza sostiene che è necessaria una maggior differenziazione economica.

Tabella 16: Suddivisione dei suggerimenti in categorie riassuntive (popolazione del Locarnese)

Categoria	Frequenza
Assetto istituzionale (aggregazione in generale, collaborazioni, ecc.)	370
Viabilità stradale	267
Litigiosità dei consessi pubblici	265
Attività legate al turismo	163
Attività lavorative ed economiche	112
Arredamento e allestimento di spazi pubblici	109
Attività sociali in special modo per giovani	108
Pianificazione e valutazione sulla qualità del costruito recente	96
Considerazioni in merito alla qualità o necessità di trasporti pubblici	90
Cura del paesaggio e attenzione per l'ambiente naturale	88
Manifestazioni culturali in generale come pure il Festival del Film	52
Violenza e sicurezza	43
Rumori molesti dovuti a cantieri o traffico	29
Percorsi ciclabili o pedonali	15
Altro, diversi	98

Le preoccupazioni legate al mondo del lavoro, al ridimensionamento strutturale che sta vivendo il Locarnese e l'attuale crisi economica, sono state catalogate sotto il cappello delle "attività lavorative ed economiche". Tra le righe si legge anche una forte preoccupazione nei confronti delle possibilità occupazionali per i giovani.

Non meno importante sono i solleciti nei confronti dei politici affinché possano creare un ambiente sociale in grado di sviluppare le relazioni e di aumentare la qualità di vita. Alla volontà di un'attenzione particolare per l'ambiente naturale si unisce la richiesta di ben ponderare l'utilizzo del suolo pubblico affinché venga utilizzato nel rispetto di quanto è stato costruito sinora e non unicamente a mero scopo di speculazioni di breve periodo.

Non poteva mancare la cultura, che si esprime in un consenso non sempre unanime nei confronti del Festival del Film. Accanto a grandi e brevi manifestazioni (Festival del film, Moon And Stars, ecc.), parecchi sono dell'opinione che andrebbero sostenute attività culturali maggiormente orientate alla popolazione indigena.

Riassunto

Grazie alla generosa partecipazione dei cittadini del Locarnese il tasso di questionari validi (debitamente compilati) è del 46.5%.

Le motivazioni per la scelta del Comune di residenza dipendono soprattutto dalla volontà propria dei cittadini (acquisto dell'abitazione, vicinanza al luogo di lavoro, offerta di servizi, ecc.). Il moltiplicatore d'imposta non sembra invece un elemento fondamentale al momento della decisione della scelta della residenza.

I servizi sociali, la natura e la tranquillità sono gli elementi che più contraddistinguono la zona del Locarnese. Pareri diversi invece per quanto riguarda gli elementi che caratterizzano i singoli Comuni: la natura contraddistingue i Comuni di Ascona, Losone, Mergoscia e Orselina, la tranquillità il Comune di Brione sopra Minusio, la sicurezza Brissago, i servizi sociali sono un elemento che emerge nei Comuni di Locarno e Minusio, le infrastrutture sportive caratterizzano Tenero-Contra e il moltiplicatore d'imposta Muralto.

Il fattore che meno si addice alla regione del Locarnese è la possibilità di lavoro (caratteristica presente anche nei Comuni di Ascona, Mergoscia, Minusio, Muralto e Tenero-Contra).

La mobilità legata alle attività svolte dai cittadini mette in risalto che nella regione del Locarnese i poli per gli acquisti sono rappresentati dai Comuni di Ascona, Locarno e Tenero-Contra. Ascona e Locarno sono i centri "culturali" del Locarnese ma anche il resto del cantone rappresenta un attrattore per questo genere di attività.

Le attività di svago sono distribuite in maniera più uniforme anche se Ascona, Locarno e il resto del Cantone sono i poli più importanti per lo svolgimento di tali attività.

Per quanto riguarda le opportunità di lavoro, i centri sono rappresentati dalla Città di Locarno e dal resto dei Comuni del Cantone. A differenza dei flussi per le attività viste in precedenza, per le attività sociali la distribuzione risulta maggiore in tutti i Comuni.

Sulla qualità di vita, la metà dei cittadini afferma che non vi sono stati cambiamenti, il 13.0% ritiene invece che la qualità di vita sia migliorata. Un quarto dei cittadini percepisce invece un senso di peggioramento della qualità di vita. Gli elementi che hanno contribuito al peggioramento della qualità di vita sono: l'uso e l'abuso del territorio e l'incremento del traffico. Gli elementi che hanno portato una miglior qualità di vita nella regione sono: il nuovo centro balneare, l'aumento delle manifestazioni culturali e la miglior fornitura e qualità dei servizi.

I cittadini del Locarnese si sentono dapprima svizzeri e poi ticinesi. Il senso di appartenenza alla regione risulta invece poco sentito dai cittadini del Locarnese. Per contro i cittadini di Ascona si sentono molto legati al proprio Comune.

L'informazione sul tema delle aggregazioni sembra aver toccato quasi tutti i cittadini del Locarnese in particolar modo con la lettura dei giornali quotidiani, la radio, la televisione e la rivista "Il Comune". Di questi cittadini circa il 70.0% ha dichiarato di avere un certo interesse per il tema delle aggregazioni.

Nella regione del Locarnese non sussiste una maggioranza assoluta che ha dichiarato di essere favorevole all'aggregazione del proprio Comune. Le percentuali più elevate dei favorevoli si registrano nei Comuni di Locarno, Mergoscia, Ronco sopra Ascona e Minusio. Per contro circa un cittadino su tre ha espresso la sua indecisione circa una possibile futura aggregazione del proprio Comune. Ad Ascona la maggioranza relativa è invece contraria ad un'eventuale aggregazione del proprio Comune.

I favorevoli ed i contrari ad un'aggregazione la pensano in maniera diametralmente opposta circa gli effetti che potrà generare tale processo. Un dato mette però tutti d'accordo: nel Locarnese esistono troppi personalismi che ostacolano lo sviluppo futuro della regione.

Fra i favorevoli soltanto il 9.1% è disposto ad accettare un'aggregazione senza alcuna condizione mentre il restante ha espresso di essere disposto solo se si offrisse una migliore gestione del territorio a favore della collettività e se i servizi migliorano. L'elemento imposte risulta solo al terzo posto. Gli indecisi invece vorrebbero un miglioramento dei servizi e auspicano che le imposte non devono aumentare o addirittura dovrebbero diminuire.

I contrari invece temono un peggioramento dei servizi, un aumento delle imposte e un possibile allontanamento delle Autorità dai problemi dei cittadini.

A livello di progetto aggregativo della regione, i cittadini del Locarnese non sembrano prediligere uno ben specifico. Il 49.6% ritiene che la scelta di un'unica Città o la creazione di due nuovi Comuni possa essere la soluzione migliore. Il 22.1% ritiene non indispensabili tali progetti aggregativi mentre solo il 10.3% è contrario. Sussiste un 15.4% di indecisi. La maggioranza relativa dei cittadini di Brione sopra Minusio, Locarno, Minusio, Muralto e Orselina predilige la creazione di un'unica Città mentre la maggioranza relativa dei Comuni di Ascona, Brissago, Losone, Mergoscia e Ronco sopra Ascona preferisce il progetto di due nuovi Comuni. Il 28.0% dei cittadini di Tenero-Contra per contro definisce non indispensabili i progetti aggregativi. La percentuale relativa più alta dei contrari si registra nei Comuni di Ascona e Muralto.

I favorevoli ad un'aggregazione del proprio Comune hanno dichiarato di preferire il progetto città unica. La maggioranza degli indecisi ritiene non indispensabili tali progetti aggregativi mentre la maggioranza dei contrari si mantiene in linea con le proprie decisioni: nel 32.8% dei casi hanno dichiarato che i progetti non sono indispensabili e nel 39.1% de casi sono contrari ad ogni forma di aggregazione.

Gli elementi che potranno caratterizzare il Locarnese del futuro sono le attività legate al concetto di ben-essere, alla promozione della mobilità lenta e alla valorizzazione degli spazi pubblici, tutti elementi che caratterizzano il territorio.

Bibliografia

L. Bottinelli, *Imputation, pondération et calage de la vague 2002 des données de l'enquête longitudinale de l'USR*, Neuchâtel, Tesi per l'ottenimento del Post Grade in Statistics, 2006.

C. L. Chiang, *Statistical Methods of Analysis*, World Scientific Publishing, Singapore, 2003.

M. Lejeune, *Statistique. La théorie et ses applications*, Springer, Paris, 2004.

Y. Tillé, *Théorie des sondages. Echantillonnage et estimation en populations finies*, Dunod, Paris, 2001.

Ufficio di statistica, *Annuario Statistico Ticinese*, Comuni, Bellinzona, 2008.

Allegati

Figura 16: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Ascona

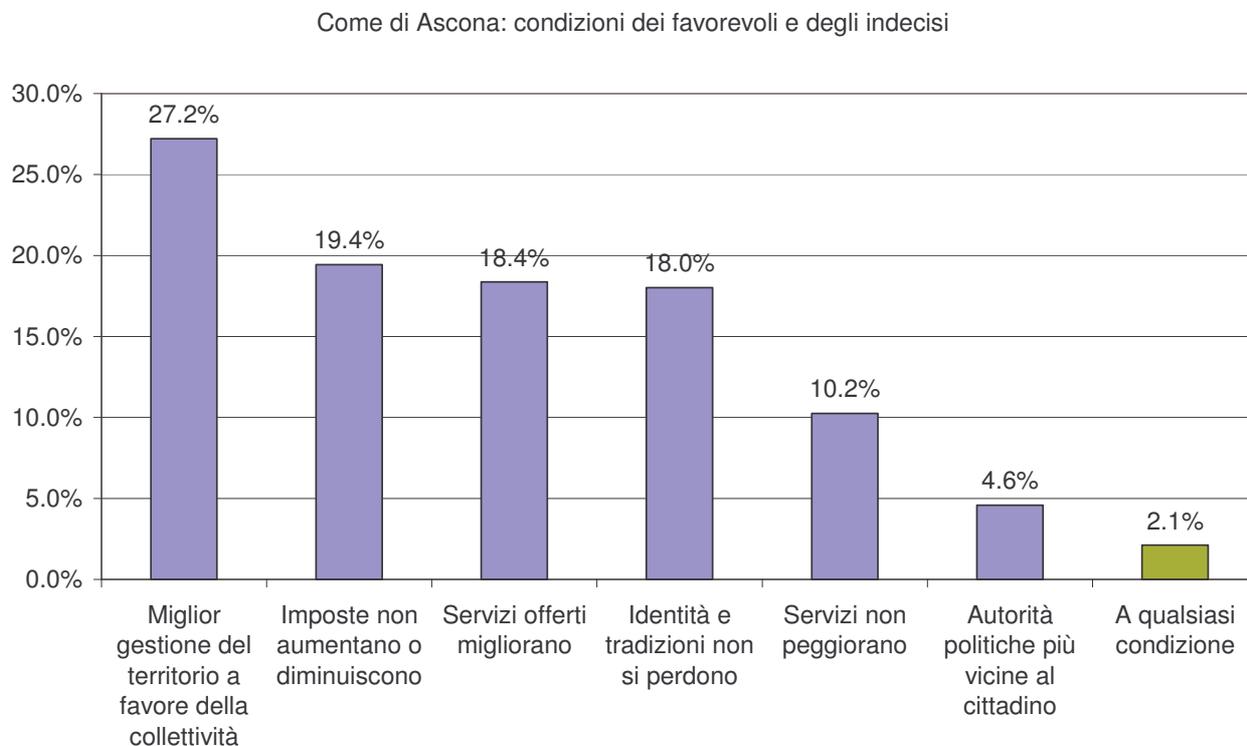


Figura 17: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Brione sopra Minusio

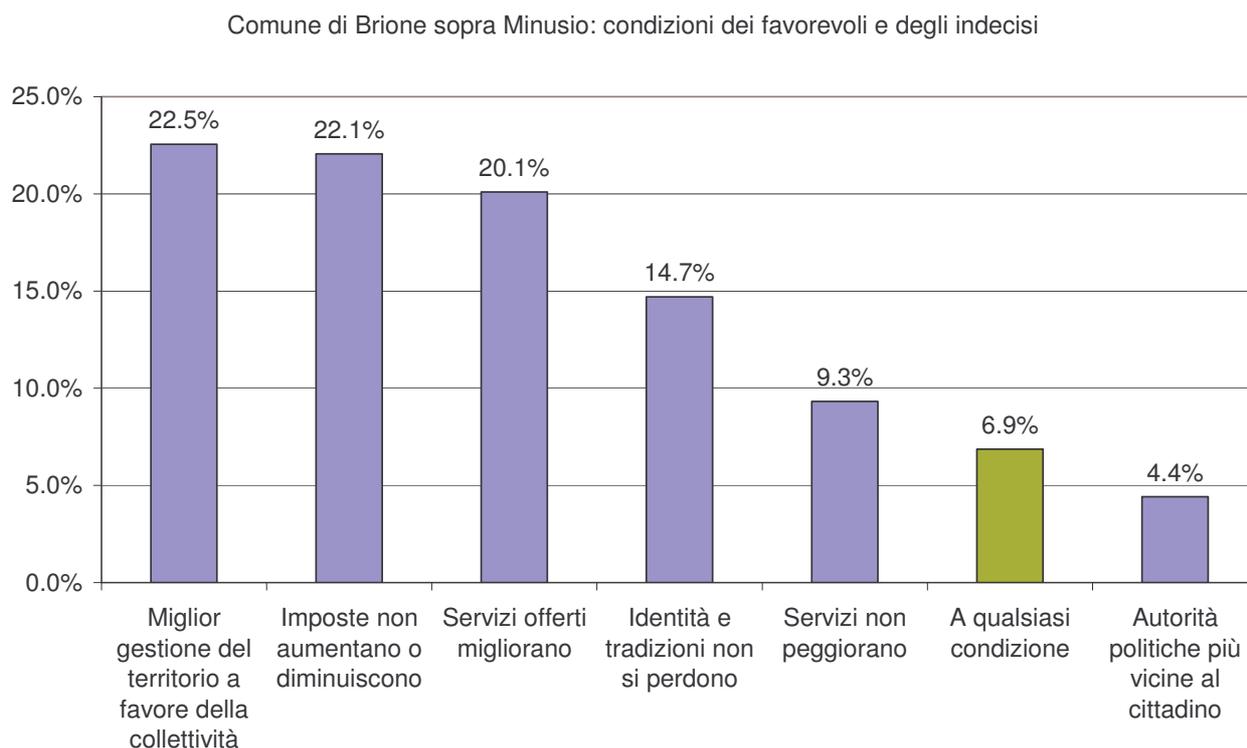


Figura 18: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Brissago

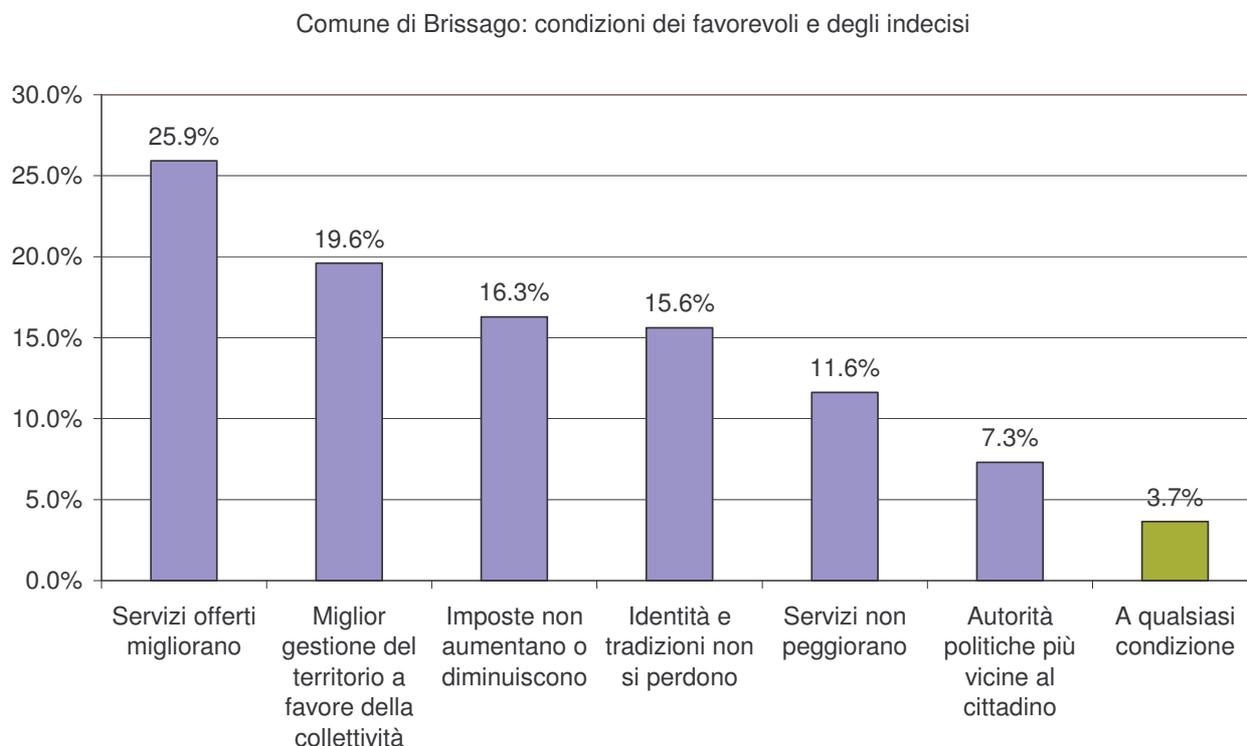


Figura 19: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Locarno

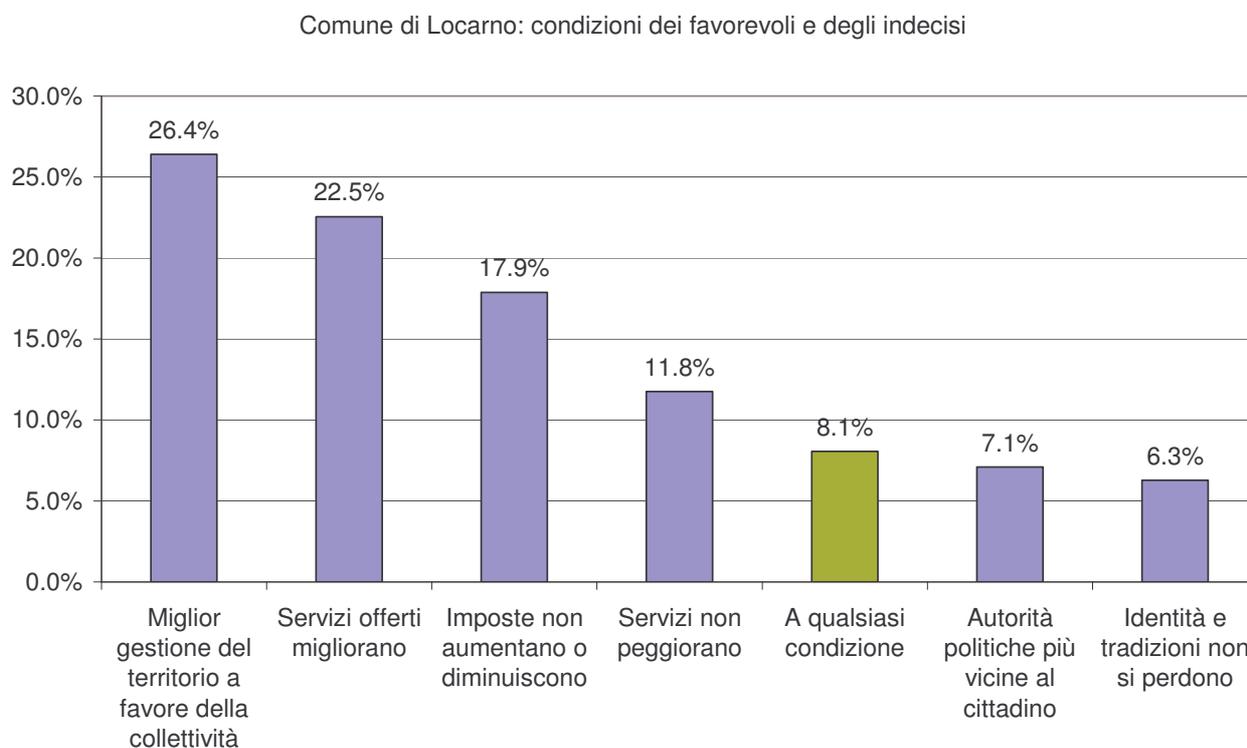


Figura 20: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Losone

Comune di Losone: condizioni dei favorevoli e degli indecisi

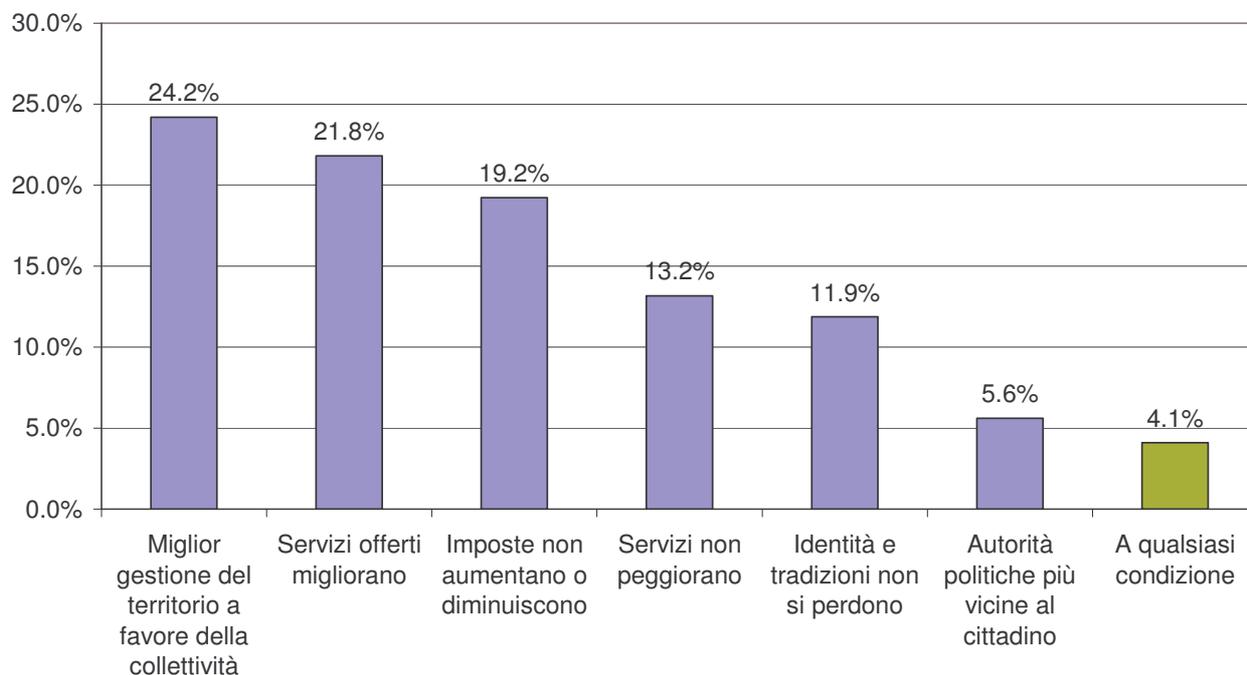


Figura 21: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Mergoscia

Comune di Mergoscia: condizioni dei favorevoli e degli indecisi

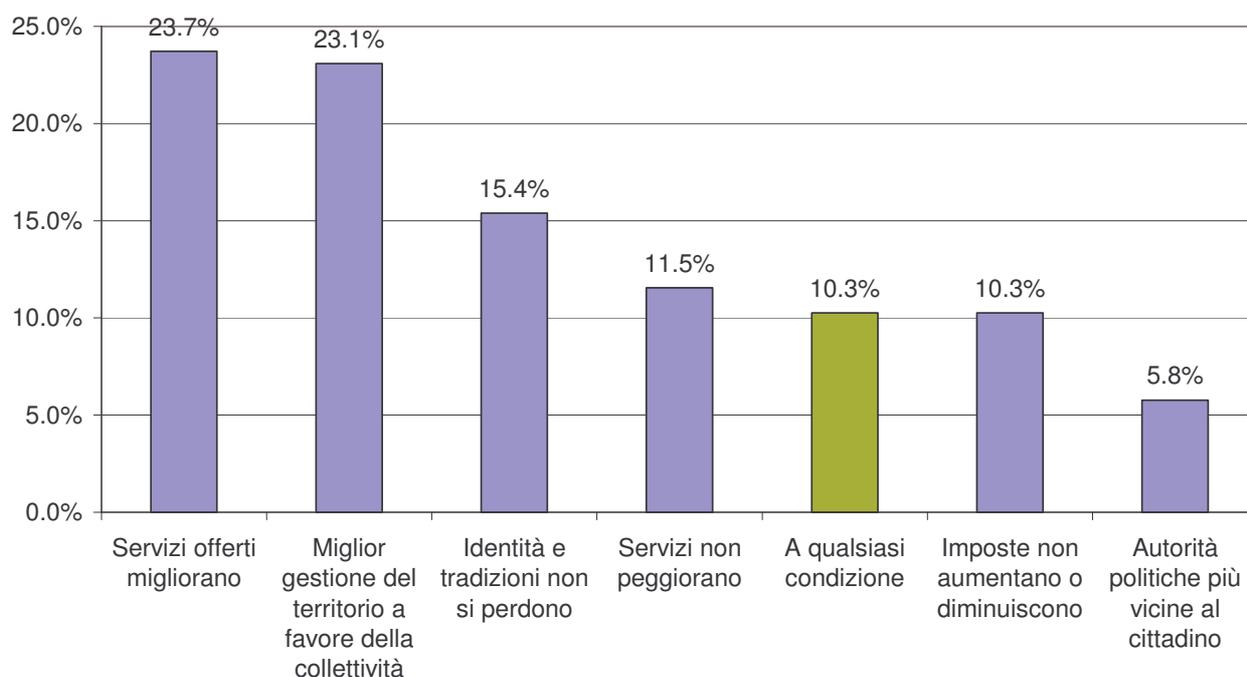


Figura 22: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Minusio

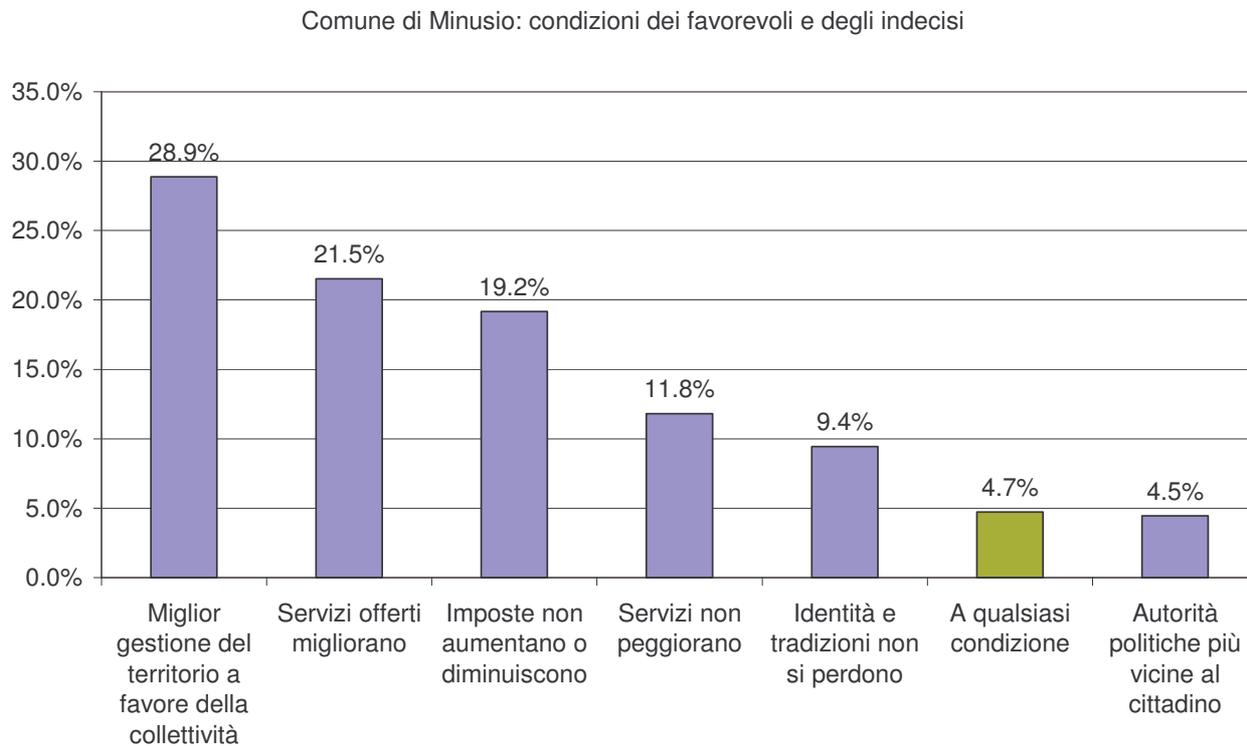


Figura 23: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Muralto

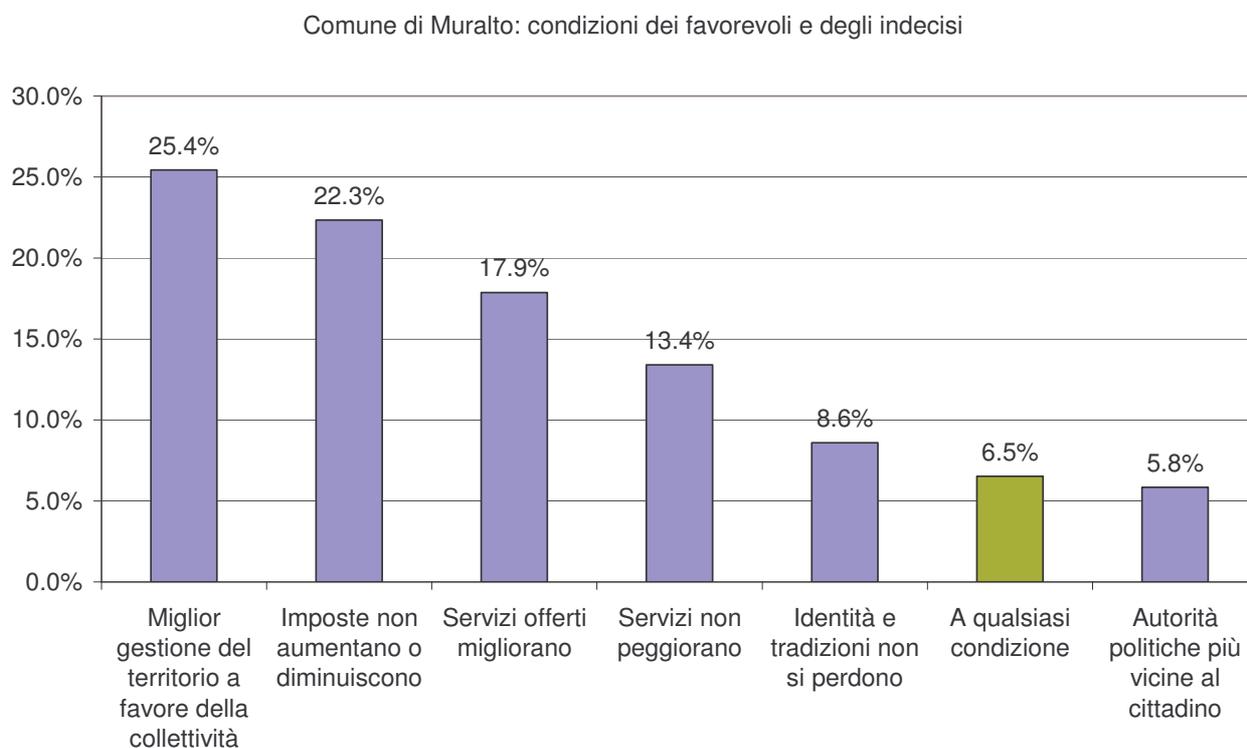


Figura 24: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Orselina

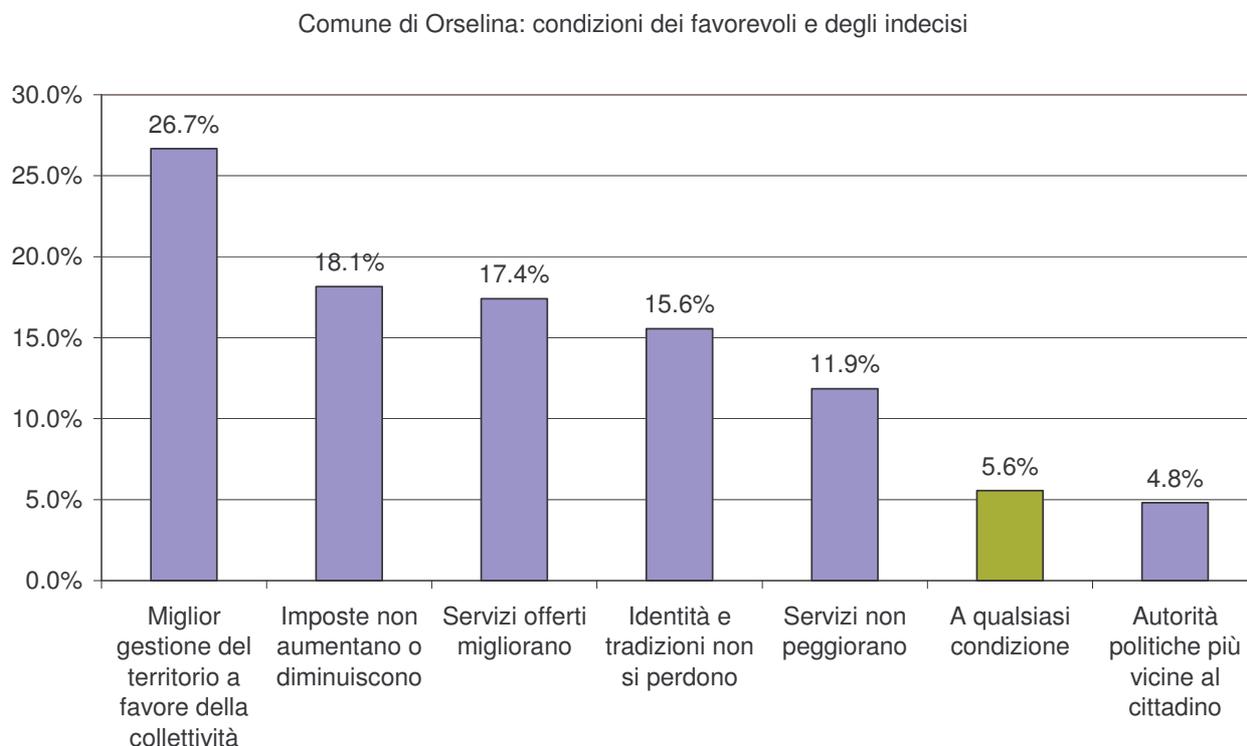


Figura 25: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Ronco sopra Ascona

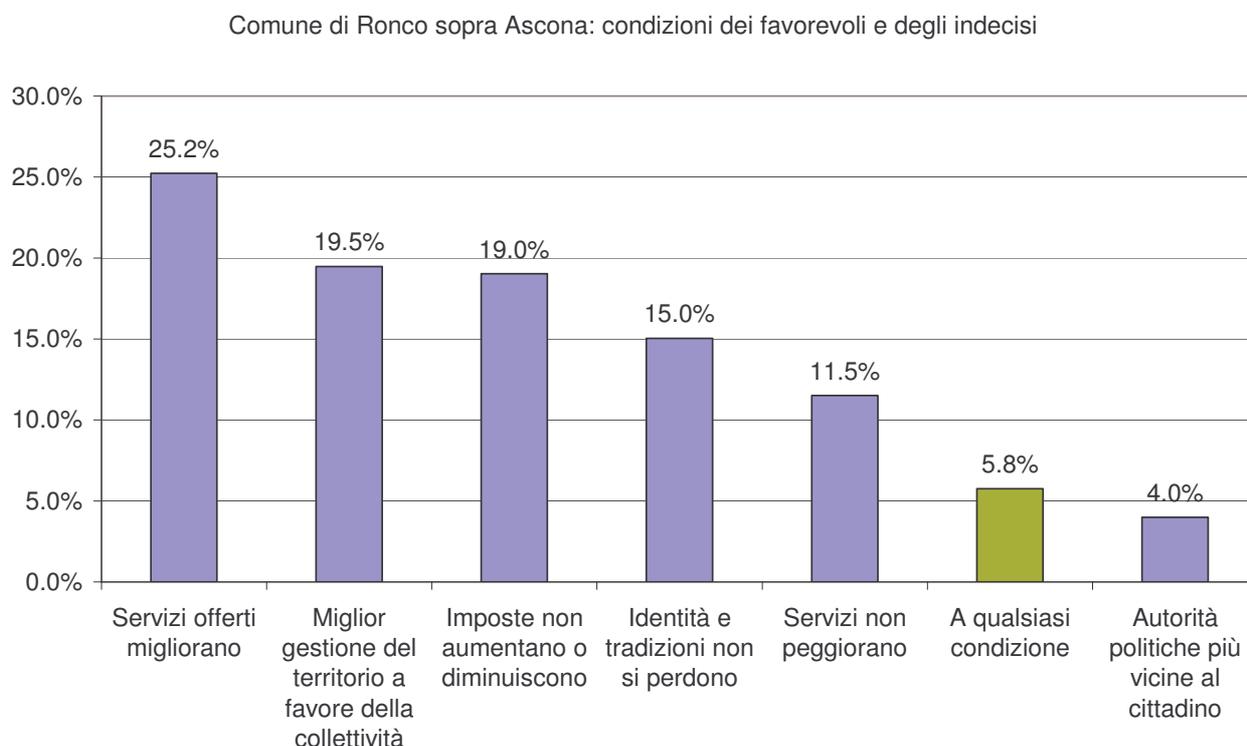


Figura 26: Risposte alla domanda 12 da parte dei favorevoli e degli indecisi alla domanda 11, per il Comune di Tenero-Contra

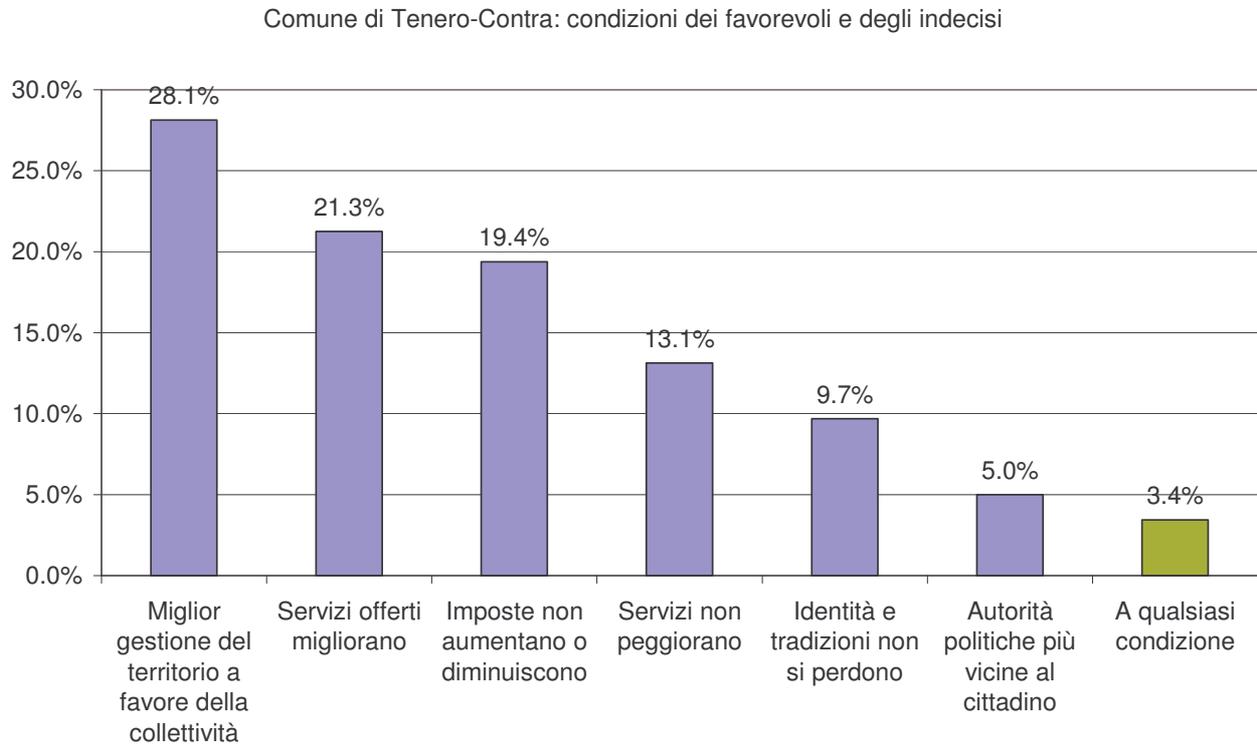


Figura 27: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Ascona

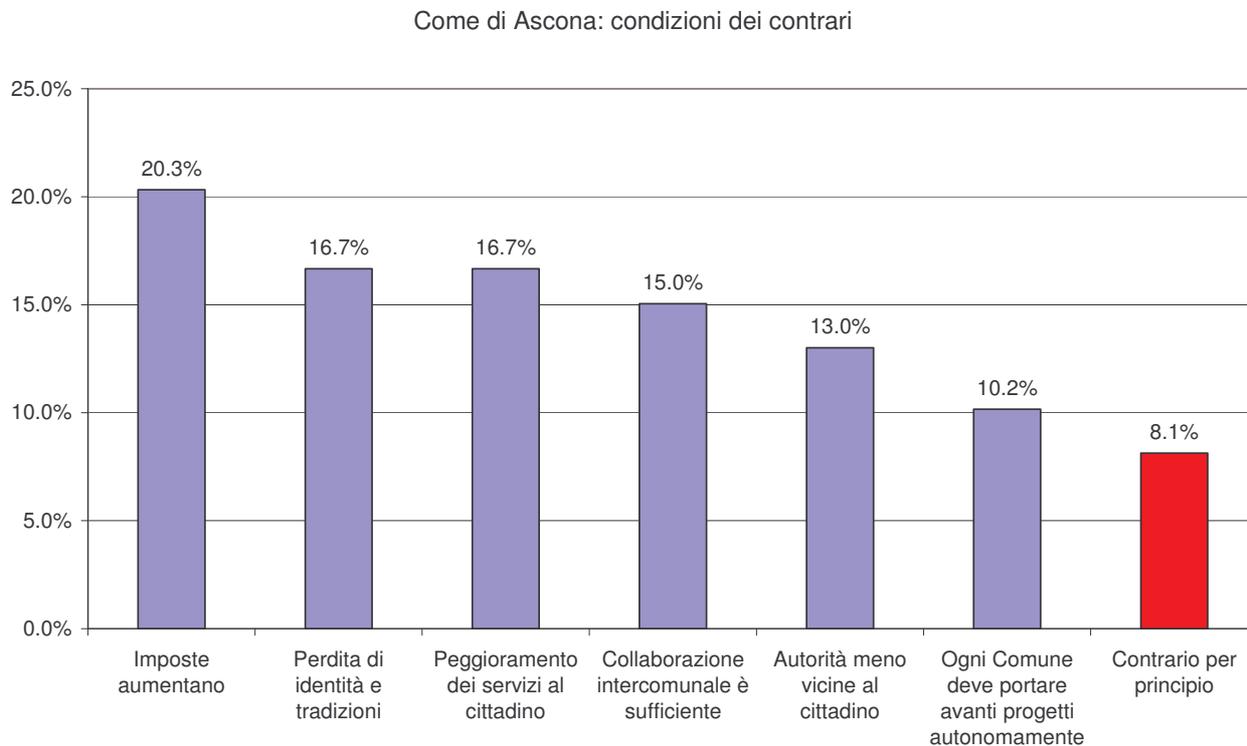


Figura 28: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Brione sopra Minusio

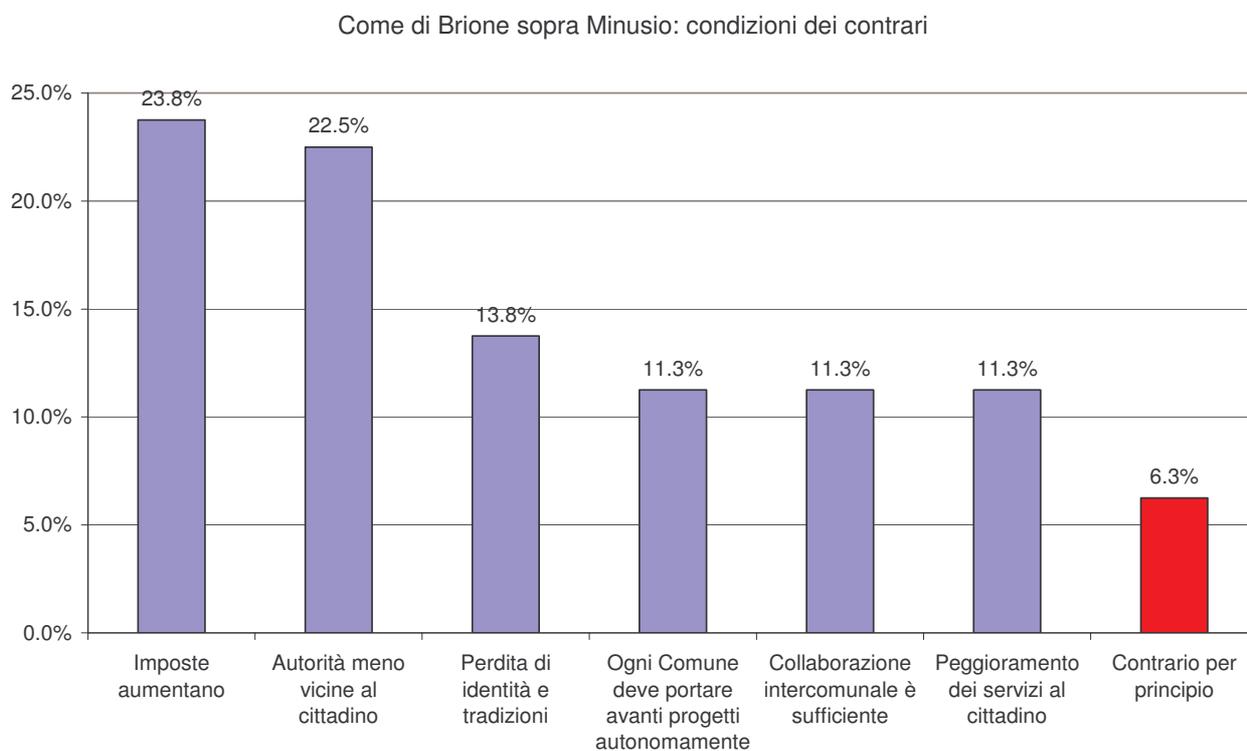


Figura 29: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Brissago

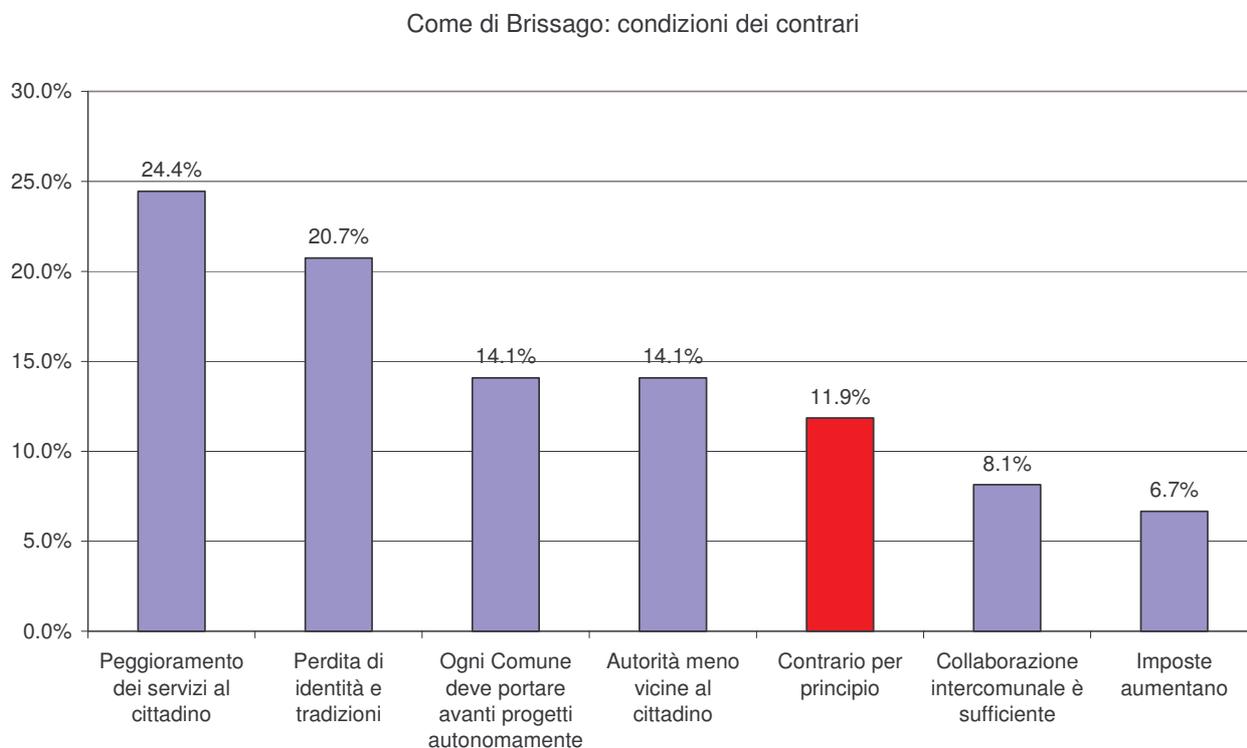


Figura 30: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Locarno

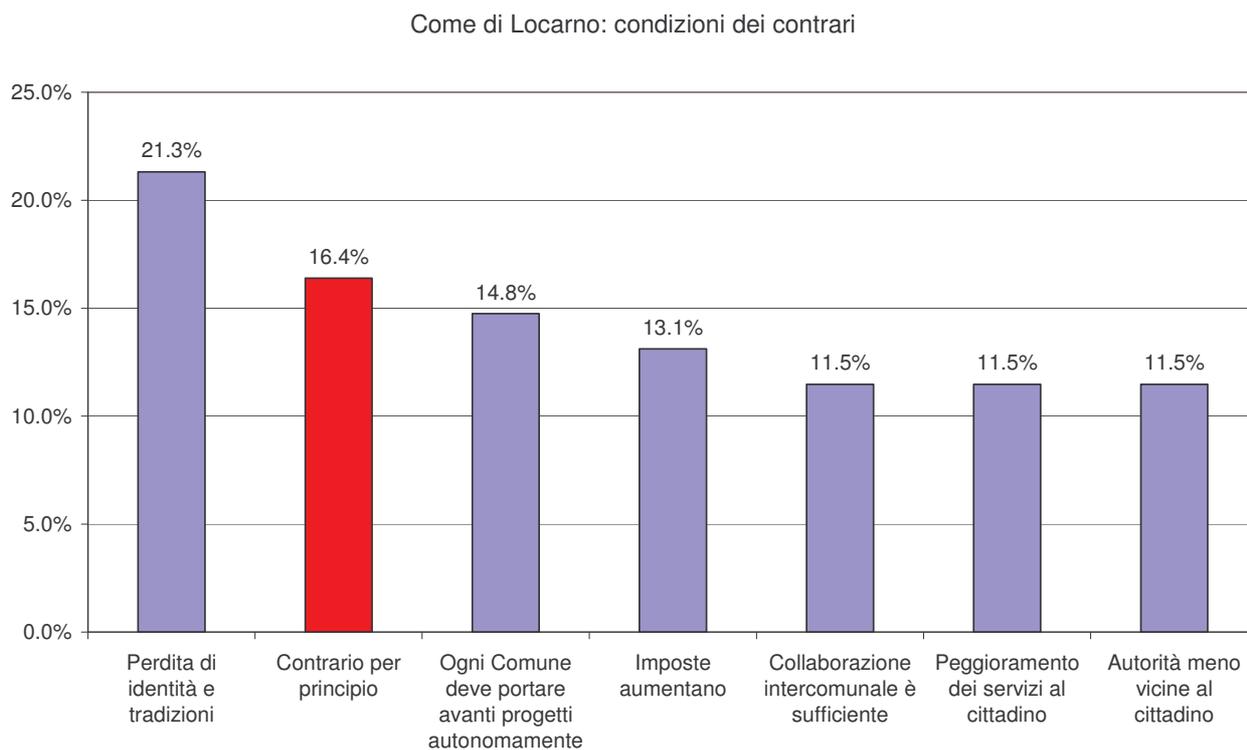


Figura 31: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Losone

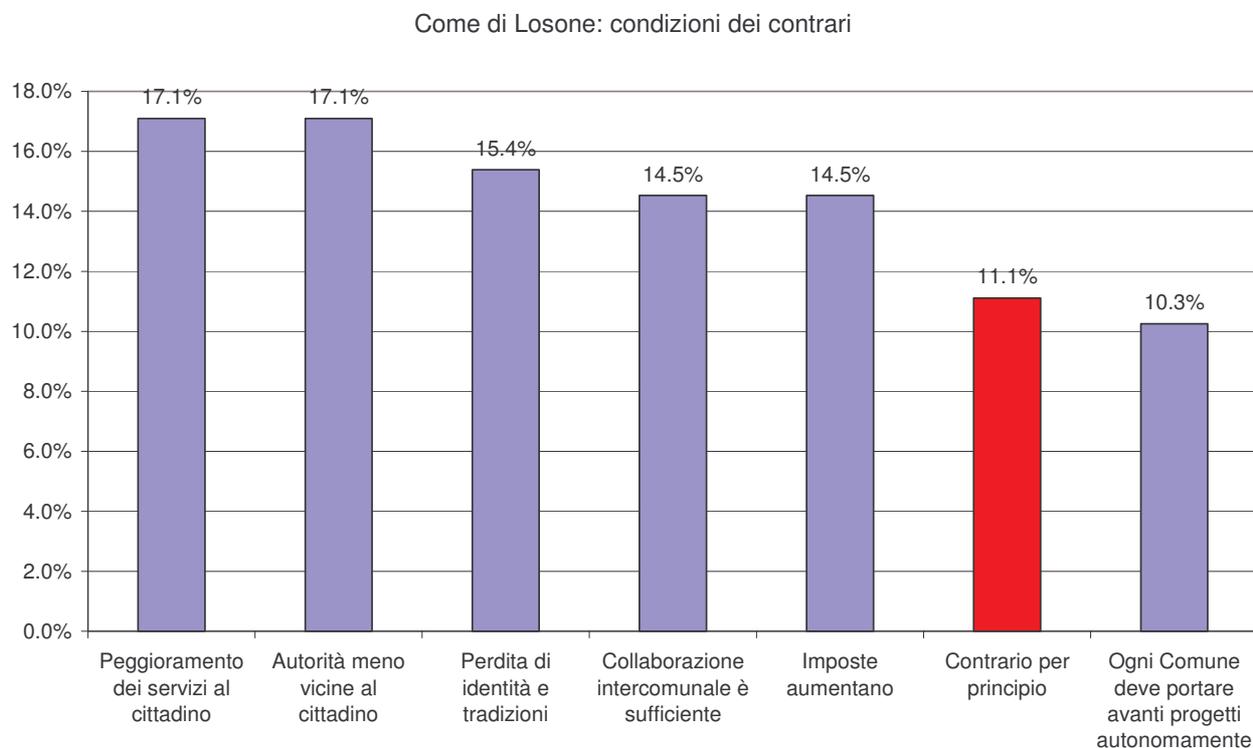


Figura 32: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Mergoscia

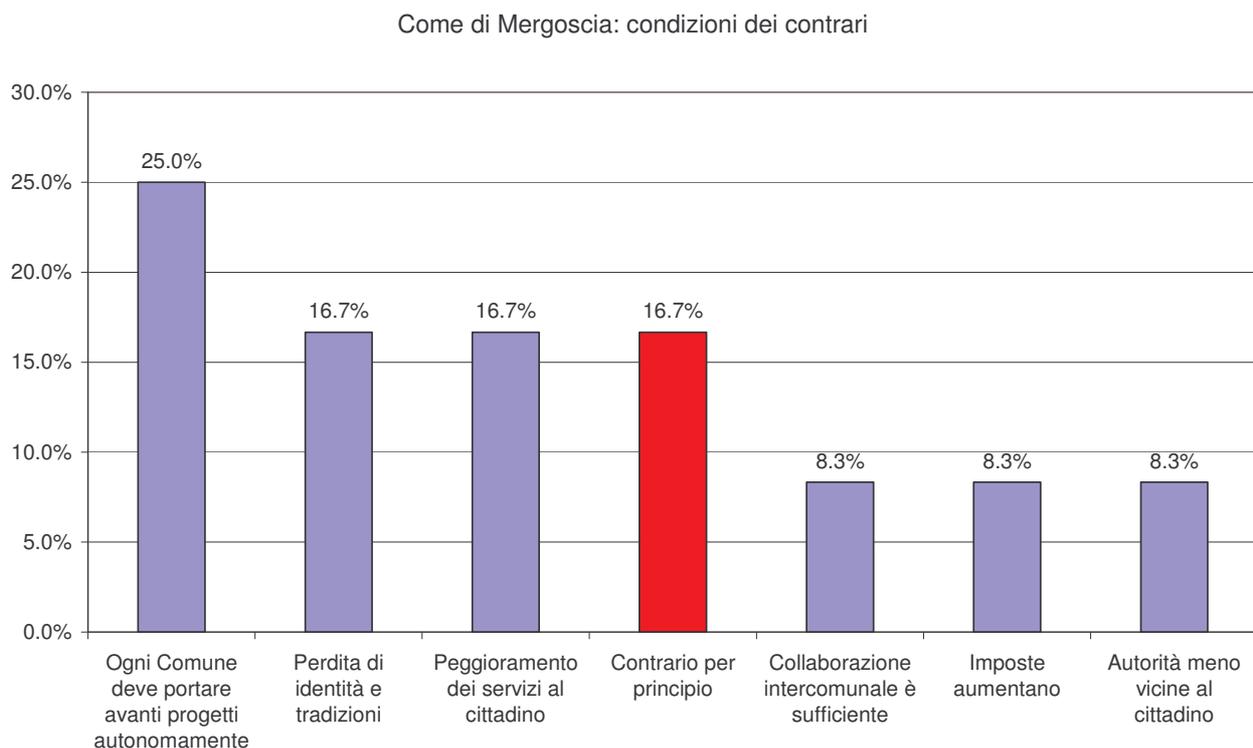


Figura 33: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Minusio

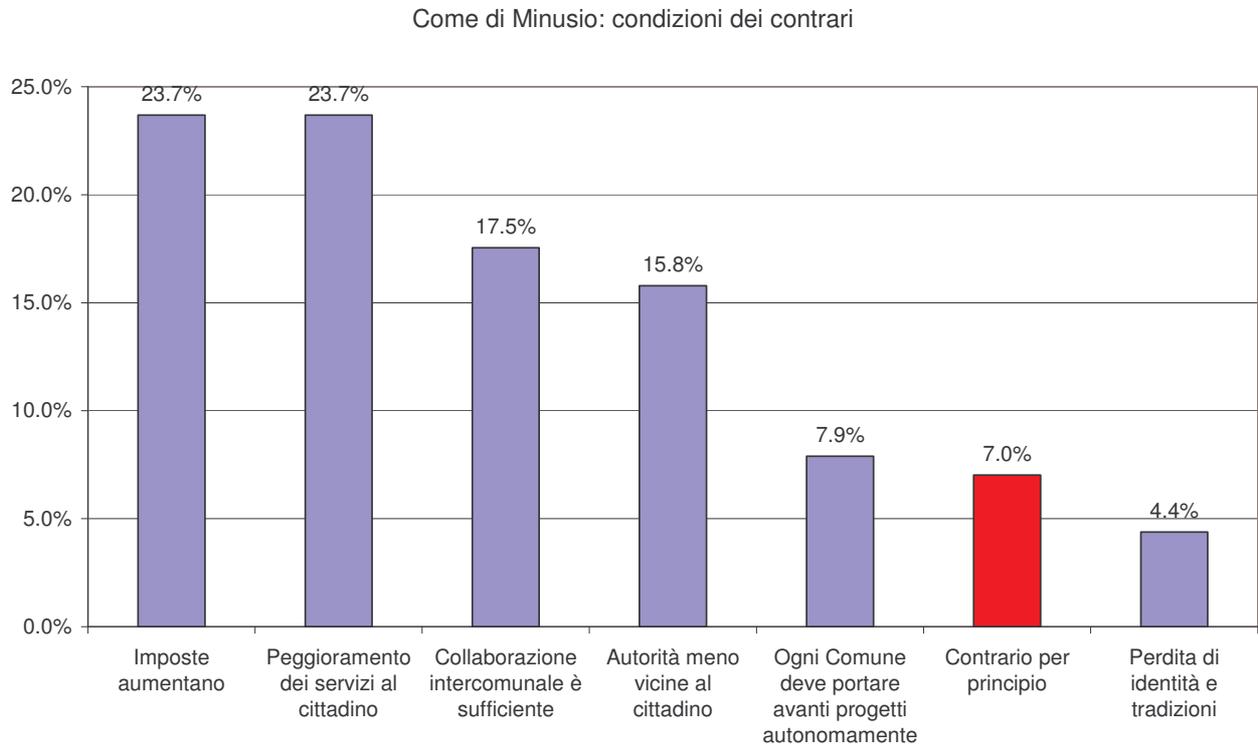


Figura 34: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Muralto

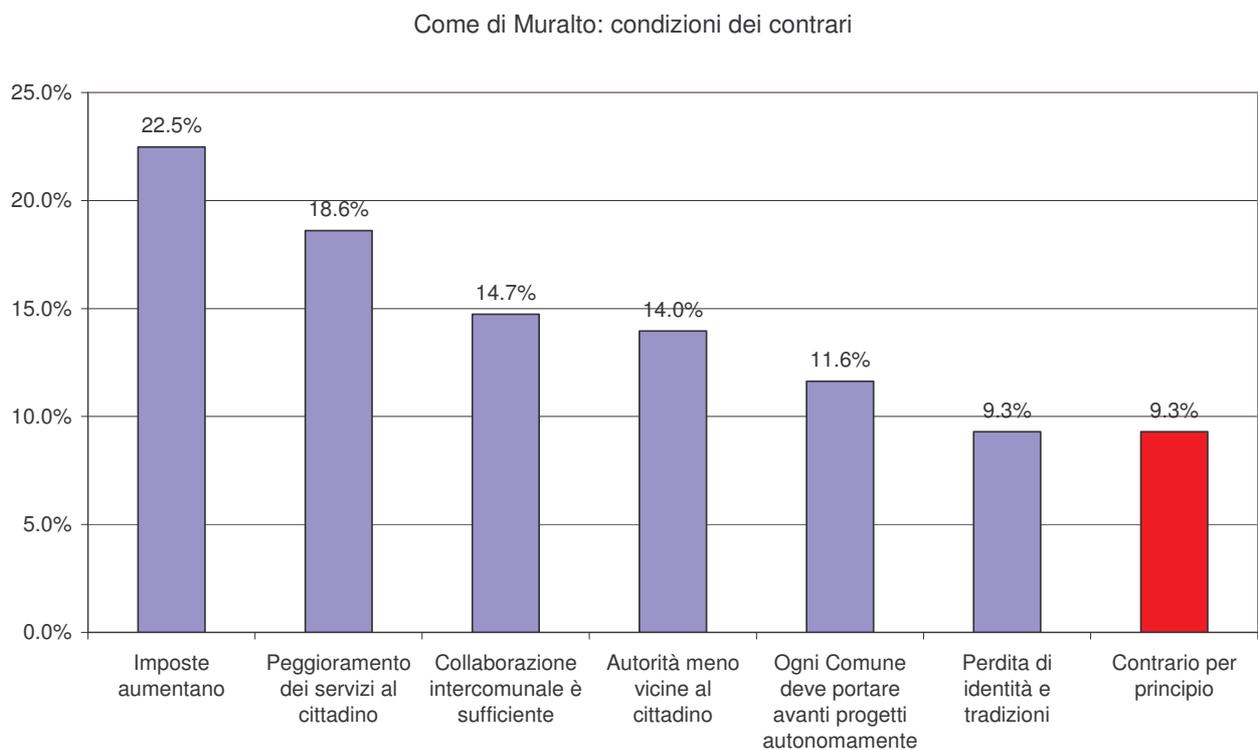


Figura 35: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Orselina

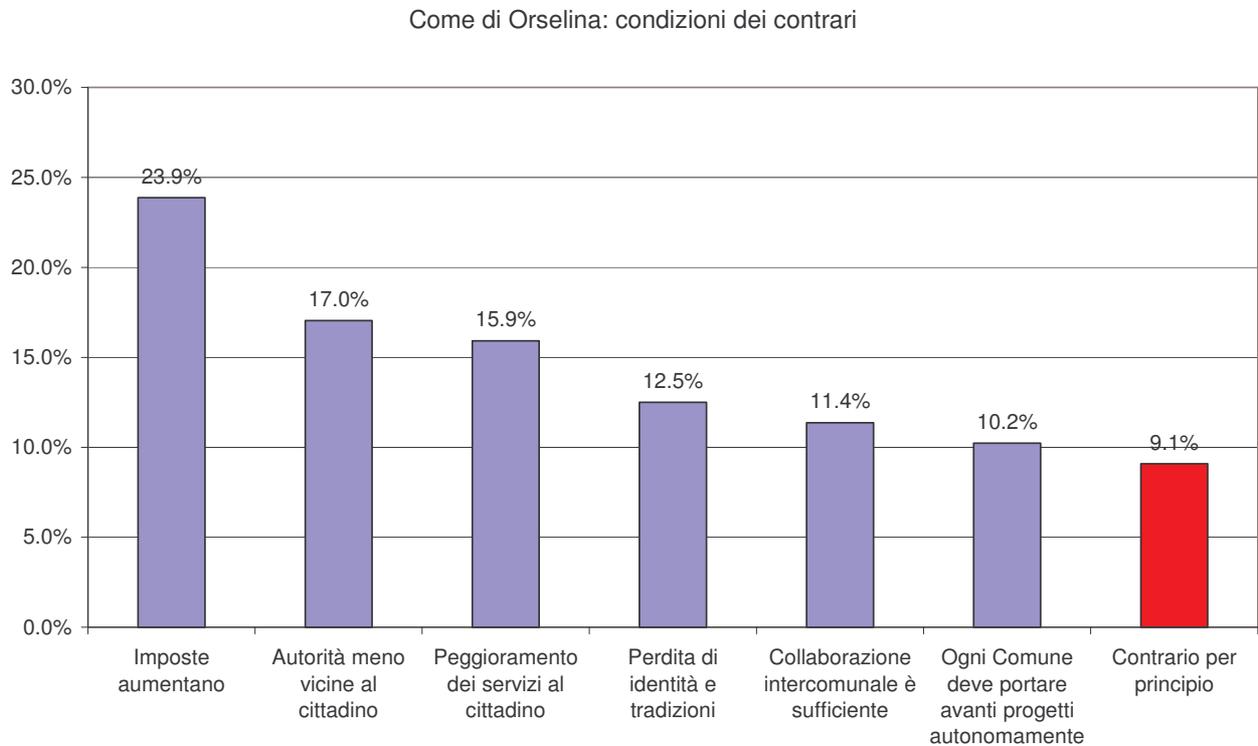


Figura 36: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Ronco sopra Ascona

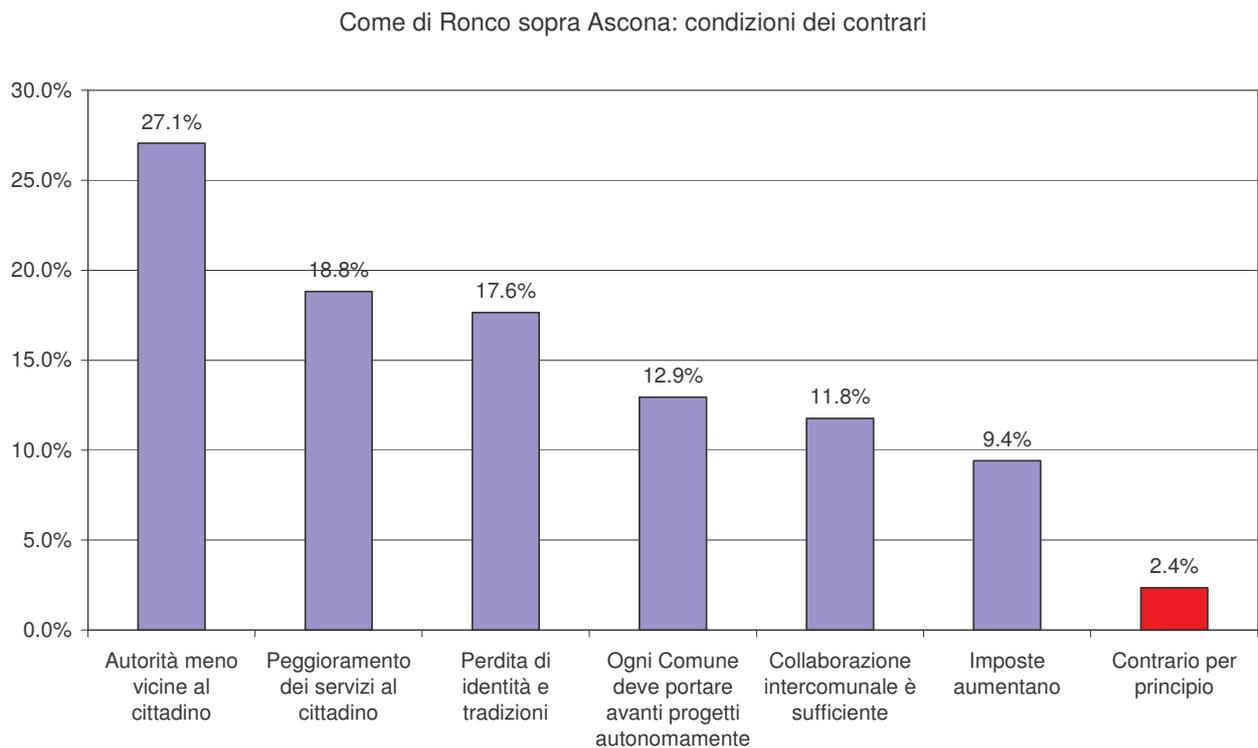


Figura 37: Risposte alla domanda 12 da parte dei contrari alla domanda 11, per il Comune di Tenero-Contra

